



ATER FONDAZIONE

Via Giardini n. 466/G
41124 Modena
C.F. e P.IVA 00375630365

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Stato Patrimoniale Attivo

	Totale al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		42.000
7) altre	42.120	13.753
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>42.120</i>	<i>55.753</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	424.701	443.184
2) impianti e macchinario	45.815	47.086
3) attrezzature industriali e commerciali	51.587	89.576
4) altri beni	39.165	28.196
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>561.268</i>	<i>608.042</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	83.763	82.508
esigibili entro l'esercizio successivo	83.763	82.508
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>83.763</i>	<i>82.508</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>83.763</i>	<i>82.508</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>687.151</i>	<i>746.303</i>
C) Attivo circolante		

	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
II - Crediti		
1) verso clienti	86.775	275.355
esigibili entro l'esercizio successivo	86.775	275.355
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	207.888	274.445
esigibili entro l'esercizio successivo	207.888	274.445
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	363.182	106.460
esigibili entro l'esercizio successivo	363.182	106.460
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>657.845</i>	<i>656.260</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	2.194.367	1.695.247
3) danaro e valori in cassa	10.013	12.700
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.204.380</i>	<i>1.707.947</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.862.225</i>	<i>2.364.207</i>
D) Ratei e risconti	64.671	364.953
<i>Totale attivo</i>	<i>3.614.047</i>	<i>3.475.463</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
A) Patrimonio netto	289.302	243.264
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	
<i>Totale altre riserve</i>	(2)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	193.264	148.671
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.040	44.593
Totale patrimonio netto	289.302	243.264
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	243.725	183.507
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	243.725	183.507
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	554.813	584.658
D) Debiti		
6) acconti	321.653	199.397
esigibili entro l'esercizio successivo	321.653	199.397
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	1.021.298	1.205.591
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.298	1.205.591
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	75.149	84.018
esigibili entro l'esercizio successivo	75.149	84.018
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.590	83.474
esigibili entro l'esercizio successivo	85.590	83.474
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	186.686	152.021
esigibili entro l'esercizio successivo	186.686	152.021
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	1.690.376	1.724.501
E) Ratei e risconti	835.831	739.533
<i>Totale passivo</i>	3.614.047	3.475.463

Conto Economico

	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.905.936	2.119.788
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.927.304	4.664.505
altri	55.689	176.316
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.982.993</i>	<i>4.840.821</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.888.929</i>	<i>6.960.609</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.683	51.657
7) per servizi	4.069.071	4.153.398
8) per godimento di beni di terzi	157.763	201.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.698.427	1.684.303
b) oneri sociali	520.376	485.454
c) trattamento di fine rapporto	121.301	118.687
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.340.104</i>	<i>2.288.444</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.633	18.198
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.570	62.377
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>81.203</i>	<i>80.575</i>
12) accantonamenti per rischi	60.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	69.585	103.151
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.838.409</i>	<i>6.898.371</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.520	62.238
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49.737	33.366
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>49.737</i>	<i>33.366</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>49.737</i>	<i>33.366</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	7.340	6.617
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>7.340</i>	<i>6.617</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>42.397</i>	<i>26.749</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.255	502

	Totale al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
<i>Totale rivalutazioni</i>	1.255	502
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	1.255	502
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	94.172	89.489
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.132	44.896
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	48.132	44.896
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.040	44.593

Rendiconto Finanziario

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA	2024	2023
<i>1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica</i>		
I) Utile (Perdita) dell'esercizio	46.040	44.593
II) Imposte sul reddito	48.132	44.896
III) Interessi passivi/(interessi attivi)	- 42.397	- 26.749
IV) (Dividendi)		
V) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessioni		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	51.775	62.740
<i>2) Rettifiche per elementi non monetari</i>		
I) Accantonamento ai Fondi		
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	71.204	73.871
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	60.218	22.577
II) Ammortamento delle immobilizzazioni		
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	13.633	18.198
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	67.570	62.377
III) Svalutazioni / (Rivalutazioni)		
- <i>Svalutazione di partecipazioni</i>		
- <i>(Rivalutazioni di partecipazioni)</i>		
IV) Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche elementi non monetari	212.625	177.023
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	264.400	239.763
<i>3) Variazioni del capitale circolante netto</i>		
I) Decremento / (incremento) delle rimanenze		
II) Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	188.580	- 190.441
III) Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate		
IV) Decremento / (incremento) altri crediti	- 190.165	159.223
V) Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	300.282	12.734
VI) Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	- 184.293	54.931
VII) Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate		
VIII) Incremento / (decremento) altri debiti	150.166	- 55.426
IX) Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	96.298	51.209
X) Altre variazioni del capitale circolante netto		
Totale variazioni del CCN	360.868	32.230
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	625.268	271.993
<i>4) Altre rettifiche</i>		

D) Interessi incassati / (pagati)		42.397		26.749
II) (Imposte sul reddito pagate)	-	48.132	-	44.896
III) Dividendi incassati				
IV) Utilizzo dei fondi				
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-	101.049	-	19.988
- utilizzo Fondi Rischi				
V) Altri incassi e (pagamenti)				
Totale Altre rettifiche	-	106.784	-	38.135
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa		518.484		233.858
D) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali		55.753		30.898
Immobilizzazioni immateriali nette Finali	-	42.120	-	55.753
(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-	13.633	-	18.198
Plusvalenze / (minusvalenze)				
II) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni materiali nette Iniziali		608.042		605.621
Immobilizzazioni materiali nette Finali	-	561.268	-	608.042
(ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-	67.570	-	62.377
Plusvalenze / (minusvalenze)				
III) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni finanziarie				
Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali		82.508		89.288
Immobilizzazioni finanziarie nette Finali	-	83.763	-	82.508
(Svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni				
Plusvalenze / (minusvalenze)				
(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento	-	22.051	-	101.071
D) Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti vs Banche		-		-
Accensione (Rimborso) finanziamenti				
II) Mezzi propri				
(C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		-		-
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		496.433		132.787
I) Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		1.707.947		1.575.160
II) Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		2.204.380		1.707.947
Variazione delle disponibilità liquide		496.433		132.787

Nota Integrativa

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

* * *

Premessa

Il 2024 è stato un anno di consolidamento delle attività e delle progettualità della Fondazione, di ampliamento della compagine sociale con l'ingresso di nuovi Enti Soci, nonché di ridefinizione organizzativa dell'Ente con l'avvio di una nuova direzione a partire dal 1° settembre 2024 e l'individuazione di una nuova figura di responsabile dell'area comunicazione e promozione. È stato siglato un importante accordo triennale di aggiornamento del contratto integrativo aziendale nonché aggiornati alcuni regolamenti interni. Si è ulteriormente consolidata l'attività del Circuito Regionale Multidisciplinare anche grazie ai progetti estivi "Montagna Mia" e "Fuoripista" e all'ampliamento dei progetti speciali. E' stata rafforzata ed ampliata l'attività dell'Area Progetti Internazionali che ha visto aumentare la stipula di protocolli di intesa di collaborazione con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali per la promozione degli artisti dell'Emilia-Romagna. È stato inoltre avviato anche il percorso di digitalizzazione dell'archivio storico dell'Ente contestuale alla celebrazione dei 60 anni di attività di ATER.

Alcuni risultati del triennio 2021-2023

Nel presente documento si ritiene opportuno tenere traccia, anche se in forma sintetica, dei diversi risultati raggiunti nel primo periodo di attività della Fondazione, sul piano organizzativo, gestionale e artistico.

Il biennio 2021-2022 ha visto l'implementazione delle attività in sede di avvio del nuovo corso di ATER in Fondazione con buone basi organizzative e amministrative e l'avvio dell'intera attività progettuale in Italia e all'estero, permanendo tuttavia i limiti posti dall'emergenza pandemica.

L'anno 2023 è stato quello che ha definitivamente superato la crisi pandemica da COVID-19 facendo registrare dati superiori rispetto al 2019 in termini di progetti, spettacoli e spettatori ed ha visto contestualmente il cambio completo del Consiglio d'Amministrazione, con la nomina del nuovo Presidente, Natalino Mingrone, e degli altri quattro membri del CdA, tutti scelti fra gli amministratori dei Comuni soci. Questa trasformazione ha dato maggior consistenza al profilo pubblico della Fondazione, orientandola ancor più verso un ruolo di servizio a fianco delle comunità municipali ed ha visto l'aggiornamento delle principali linee guida d'azione della Fondazione alla luce del nuovo contesto.

Nel periodo di riferimento sono stati siglati due rilevanti accordi con le Organizzazioni Sindacali, di cui il primo per armonizzare i contratti derivanti dalla fusione per incorporazione di personale ERT mentre il secondo in materia di smart-working, che riconosce e integra pienamente questa pratica all'interno del normale orario di lavoro. Quest'ultimo strumento ha consentito di ottimizzare, intensificare e migliorare processi organizzativi e flussi comunicativi, permettendo una più efficiente e fluida informazione sia all'interno di ATER, sia nel rapporto con i tanti interlocutori esterni.

L'intero Ente è stato adeguato alle nuove caratteristiche giuridico-amministrative con l'adozione di regolamenti, modello organizzativo 231 e procedure per acquisizione beni e servizi tramite l'applicazione del codice dei contratti pubblici.

Le metodologie di lavoro basate sul digitale, le piattaforme per video-conferenze e tutti i nuovi strumenti

tecnologici, scoperti durante il periodo pandemico, si sono rivelati essenziali in questa trasformazione.

È stata inoltre completata la ridefinizione del nuovo Assetto Organizzativo e dell'Organigramma con l'abolizione in via definitiva dell'area Scambi e contestualmente avviata l'operatività dell'area dedicata alla promozione internazionale e quella rivolta all'esportazione della musica popolare contemporanea realizzata sul territorio regionale tramite un Music Export Office.

Nel triennio 2021-2023 inoltre i Comuni Soci sono stati coinvolti nel processo di cambiamento ed hanno iniziato ad assimilare una nuova cultura gestionale, che ha messo al centro il confronto, la condivisione e la partecipazione.

Le principali linee guida del nuovo mandato del CdA 2023-2026 e la nuova Direzione

Come ampiamente riportato all'interno dei documenti istituzionali di riferimento, il mandato di riferimento del Consiglio di Amministrazione insediatosi a Gennaio 2020, contestualmente con la nuova configurazione giuridica di ATER Fondazione, prevedeva in sintesi, quali principali linee strategiche: a) il rafforzamento ed il consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare, b) il superamento, attraverso un graduale processo di dismissione, dell'Area Scambi e la sua riconversione in una nuova Area di attività mirata a supportare e sostenere la promozione all'estero degli operatori di spettacolo dell'Emilia-Romagna; c) lo sviluppo di una nuova progettualità culturale che potesse essere accompagnata da una più ampia ed organica capacità di dare visibilità, comunicazione e promozione alle attività della Fondazione; d) il conseguente e necessario processo di riorganizzazione alla luce degli obiettivi sopra menzionati.

A partire dal 1° settembre 2024 è iniziato il mandato della nuova Direzione costituita dal direttore Antonio Volpone e dal consulente artistico Claudio Cumani, con l'obiettivo di proseguire e consolidare il percorso tracciato negli ultimi anni e contestualmente portare avanti le principali linee guida delineate dal CdA in carica per il periodo 2023-2026.

La Presidenza con la nuova Direzione si è posta pertanto alcune priorità di lavoro quali:

- **l'ampliamento della base sociale** di ATER attraverso l'aumento del numero dei Soci aderenti alla Fondazione ed il **loro coinvolgimento**, promuovendo sempre più attività a loro supporto, dalla gestione completa e diretta dei teatri, alla realizzazione di attività di spettacolo dal vivo, a progetti speciali realizzabili durante tutto l'anno, fino al semplice scambio di informazioni e conoscenze;
- il **consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare**, rafforzando oltre alla prosa anche l'organizzazione di spettacoli di musica, danza, circo e cinema, nonché la funzione di presidio socioculturale dei territori di piccola e media dimensione;
- il **rafforzamento di sinergie con istituzioni, festival e reti** operanti nello spettacolo dal vivo **dell'Emilia-Romagna**, riconosciuti e finanziati da Ministero della Cultura e Regione, con un'attenzione specifica agli enti partecipati quali la Fondazione Nazionale della Danza, la Fondazione Arturo Toscanini e Emilia-Romagna Teatro Fondazione;
- lo **sviluppo di sinergie con istituzioni, festival e reti culturali nazionali ed internazionali** per la promozione e diffusione dello spettacolo dal vivo, dagli accordi di reciprocità per la mobilità nazionale ed internazionale degli artisti e degli operatori, alle attività di formazione e sviluppo del pubblico, agli interventi di welfare culturale ed inclusione sociale, fino alla ricerca tramite le attività di Osservatorio dello Spettacolo;
- il **consolidamento dell'attività dell'Area Progetti Internazionali** per la promozione regionale, nazionale ed internazionale dello spettacolo prodotto in Emilia-Romagna, con la capacità di saper comunicare ed accompagnare al meglio gli operatori e gli artisti del settore nei mercati internazionali, attivando partnership con i principali istituti di livello internazionale nonché Istituti Italiani di Cultura ed istituzioni, festival e reti culturali internazionali, allineandosi e collaborando anche con i settori di attività destinati a ciò della Regione Emilia-Romagna;
- lo **sviluppo**, nell'ambito dell'Area Progetti Internazionali, del **Music Export Office** di ATER in collaborazione con l'Emilia-Romagna Music Commission in coerenza con l'importante investimento della Regione sul settore della musica e degli operatori del settore per la promozione a livello regionale, nazionale ed internazionale;

- lo **sviluppo e l'affinamento di strumenti di controllo di gestione ed analisi di *benchmarking*** con istituzioni che svolgono attività analoghe ad ATER per valutare ed individuare efficaci modelli di gestione, di sostenibilità economico-finanziaria e di reputazione;

- **l'attivazione di azioni specialistiche nel campo dello spettacolo per quanto riguarda la comunicazione per la diffusione di contenuti digitali per l'ampliamento del pubblico e la digitalizzazione del patrimonio archivistico** e la sua diffusione online, nonché l'implementazione di azioni di innovazione tecnologica nell'ambito dei Teatri gestiti e l'individuazione di efficaci modalità di promozione e comunicazione dell'attività e del patrimonio dell'ente.

Il rafforzamento e consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare

Nell'anno 2024 il **Circuito Regionale Multidisciplinare** dell'Emilia-Romagna costituisce parte rilevante del programma di attività istituzionale e del bilancio economico-finanziario (circa l'85%) della Fondazione, anche in rapporto alle molteplici relazioni con gli Enti Locali direttamente coinvolti.

L'attività del Circuito, per grandi aree di intervento, può suddividersi tra la gestione diretta di teatri in convenzione, la definizione di accordi ed attività per la programmazione ed organizzazione di spettacoli dal vivo per Comuni Soci, la realizzazione di progettualità specifiche in partnership con istituzioni ed enti locali, nazionali e internazionali.

ATER Fondazione nell'ambito del Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia-Romagna ha realizzato nel 2024 **n. 570 spettacoli dal vivo con ingresso a pagamento** con la presenza di circa **100.000 spettatori** presso **75 diversi spazi di spettacolo** e in **49 Comuni dell'Emilia-Romagna**.

Gli spettacoli complessivamente programmati in serale all'interno delle Stagioni teatrali nel 2024 sono stati 229, oltre a 150 repliche per il teatro ragazzi – incluse quelle del progetto “Sciroppo di Teatro” - e 191 repliche afferenti ai progetti speciali, riuscendo così a fornire un'ampia gamma di proposte, tipiche dell'offerta multidisciplinare e rappresentative della migliore offerta regionale e nazionale.

Per quanto riguarda i generi di spettacolo la prevalenza di attività si è concentrata sulla prosa (373 spettacoli - circa 65% degli spettacoli realizzati) seguiti da Circo (71 spettacoli), Musica (68 spettacoli) e Danza (58 spettacoli).

Sul piano progettuale, la nuova Direzione, anche in coerenza con quanto individuato per il prossimo triennio di attività, ha individuato i seguenti obiettivi da perseguire per il rafforzamento e consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare:

- garantire un elevato grado di **qualità artistica** accompagnata dalla **diversificazione progettuale** e dal **coinvolgimento delle realtà territoriali** ai fini di svolgere una funzione di **presidio socio-culturale**;
- attivare sinergie e collaborazioni efficaci con vari partner ed operatori locali, regionali e nazionali e **cogliere trend e spunti di sperimentazione**;
- promuovere **l'innovazione nella programmazione**, con una specifica attenzione alle forme di spettacolo legate alla **contemporaneità**;
- proseguire una rilevante **programmazione e progettazione multidisciplinare** con il coinvolgimento di prosa, musica, danza e circo;
- consolidare la **programmazione del teatro per ragazzi, per famiglie e per scuole** quale rilevante intervento di avvicinamento del pubblico più giovane;
- creare una **continuità nella programmazione con alcuni artisti e compagnie** che, attraverso la propria produzione, possano accompagnare lo spettatore nella crescita culturale;
- supportare lo **scambio tra artisti di diverse generazioni** per favorire il giusto ricambio generazionale;
- proseguire nella **fedelizzazione, nell'ampliamento e nella formazione del pubblico**;
- consolidare e rafforzare progettualità ed interventi nell'ambito del **welfare culturale**;

Per ottenere questi risultati è necessario **rafforzare il dialogo con tutti gli Enti Soci**, direttamente o indirettamente coinvolti nel Circuito Multidisciplinare.

I Teatri Gestiti e le attività in collaborazione con altri enti gestori

Dal 2024, i **teatri gestiti** da ATER, in convenzione con gli Enti Locali proprietari, sono **16** (Bomporto, Casalecchio di Reno, Cattolica con il Teatro della Regina e la sala Snaporaz, Concordia sulla Secchia, Correggio, Fidenza, Maranello, Mirandola, Modigliana, Morciano di Romagna, Nonantola, Pavullo nel Frignano, Russi, Scandiano). Ultimo e sedicesimo entrato è il Cinema Teatro Metropolis di Bibbiano, in gestione da dicembre 2024 per il prossimo triennio.

Sono inoltre **otto** i Comuni (Busseto, Calderara di Reno, Carpi, Longiano, Novafeltria, Novellara, Riccione, Rimini) per i quali ATER, allo stato attuale, cura, in tutto o in parte, la programmazione degli spettacoli teatrali, in accordo con gli enti gestori degli spazi, senza però averne la gestione diretta.

Nel 2024 è stato ampliato l'impegno per avviare collaborazioni con Enti Soci, nonché rafforzata la collaborazione con le altre partecipate regionali (Emilia-Romagna Teatro Fondazione, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Nazionale della Danza).

Nel mese di luglio 2024 è stata definita la stagione 2024-2025 del Circuito, che ha coinvolto tutti i teatri attualmente gestiti (16) e i partner (8) per la ripartenza delle ordinarie programmazioni teatrali.

Per la **prosa**, è stato dato largo spazio alle compagnie e ai soggetti regionali che sono presenti in quasi tutti i nostri cartelloni come ERT, Accademia Perduta – Romagna Teatri, Teatro Gioco Vita, Kepler 452, Fondazione Teatro Due, La Corte Ospitale, La Baracca, Solares Fondazione delle Arti, Ravenna Teatro ed Emanuele Aldrovandi. E' inoltre proseguita la collaborazione con alcune delle principali realtà nazionali come Teatro Nazionale di Genova e Teatro Stabile del Veneto, CTB Brescia, Teatro Bellini, Nuovo Teatro, Teatro Biondo, Marche Teatro, Metastasio di Prato, CSS di Udine. Uno spazio privilegiato è stato dato agli spettacoli di narrazione, per i quali sono stati realizzati dei progetti di formazione del pubblico, vista la presenza di molti maestri del genere: Marco Paolini, Ascanio Celestini, Andrea Pennacchi, Mario Perrotta, Oscar De Summa.

Non sono mancati attori, di grande popolarità come Elio Germano, Ottavia Piccolo, Umberto Orsini, Silvio Orlando, Emilio Solfrizzi, Cesar Brie, Paola Minaccioni, Lucilla Giagnoni, Lella Costa, Maria Paiato, Elena Bucci, Marco Sgroso, Gioele Dix, Mariangela Gualtieri e registi come T. Terzopoulos (Aspettando Godot), S. Sinigaglia (Le Supplici), V. Malosti (Antonio e Cleopatra), L. Micheletti (Le memorie di Ivan Karamazov), A. Gassmann (Racconti disumani), G. Sangati (Boston Marriage), I. Cotroneo (Amanti).

Grande attenzione è stata data agli artisti e alle compagnie emergenti, quali Niccolò Fettaarappa, Leonardo Manzan, mo-wan teatro. E' stata anche rilevante la programmazione di spettacoli di innovazione con le produzioni di Ethnorama/Marta Cuscunà, Teatro della Valdoca/Mariangela Gualtieri, César Brie, ATIR, I Sacchi di Sabbia, Babilonia Teatri, Licia Lanera, Masque Teatro, Teatro dei Venti,

Per quanto riguarda le programmazioni di **danza** sono proseguite le collaborazioni con la compagnia Aterballetto, Artemis Danza di Monica Casadei, la MM Contemporary Dance Company di Michele Merola, la compagnia Naturalis Labor, Spellbound Contemporary Ballet, Balletto Civile e Cristiana Morganti/Il Funaro. La programmazione si è arricchita con la presenza del Ballet d'Avignon, eVolution Dance Theater e di artisti internazionali quali Sergio Bernal, il performer keniota Anuang'a e Ziya Azazi, coreografo e danzatore turco, con il suo spettacolo "Dervish". Molto significativa anche la collaborazione con Ambra Senatore e il Centre Chorégraphique National di Nantes, presente con la sua produzione "Col tempo". Sono stati inseriti nella programmazione anche gli spettacoli di CollettivO CINETICo e di Virgilio Sieni, oltre alle performance di artisti internazionali proposte all'interno del festival Supernova curato da Motus a Rimini, con ospiti Davi Pontes e Wallace Ferreira (Brasile) con la loro creazione Répertoire n. 2 e le artiste palestinesi Samaa Wakim e Samar Haddad King, con Losing It.

Per la **musica** il 2024 ha visto la conclusione degli appuntamenti del progetto Vai Liscio ospitati nei teatri ATER, con I Violini di Santa Vittoria a Modigliana e Morciano di Romagna. Oltre agli appuntamenti musicali delle stagioni in abbonamento, fra cui segnaliamo le collaborazioni con ensemble della Toscanini Next e

dell'Orchestra Cherubini ad arrivare a Elio e Frida Bollani Magoni, si è riconfermata la programmazione dei tre appuntamenti del Mirandola Jazz Festival (Clarice Assad e Gabriele Mirabassi, Rosario Giuliani Quartet, Antonio Faraò Trio) e si sono ospitate al Teatro del Popolo di Concordia le date zero dei tour di Ron e dei Nomadi. Accanto a questa programmazione, è proseguito il percorso dei progetti speciali come Mundus (con musicisti ospiti quali Murubutu, Mauro Pagani, Carmen Sousa, Trilok Gurtu, Ginevra Di Marco, Manou Gallo, Cristina Donà), Biglia – Palchi in Pista (dedicato alle sonorizzazioni dal vivo di film, con due proposte “The Mystic” musicato da Roberta Sammarelli – Verdena e “Il gabinetto del dottor Caligari” musicato da Stefano Pilia - Afterhours, Massimo Volume) e Scorre, progetti di cui si tratta più diffusamente nelle pagine successive.

Sul fronte del **circo contemporaneo** citiamo la Compagnia francese Sacekripà con il pluripremiato spettacolo “Marée Basse” a Correggio, Circo El Grito che ha presentato “L’uomo calamita” a Pavullo, e la Compagnia Teatro Necessario con gli spettacoli “Clown in libertà” a Mirandola e “Doppio Zero”. Con Teatro Necessario sussiste un accordo di collaborazione pluriennale che consente la realizzazione di diversi eventi; con loro, nell'estate 2024, è stata realizzata una tournée del progetto “Fuoripista”.

I Progetti speciali

La Fondazione ha oramai consolidato una consistente attività di collaborazione con festival, istituzioni e reti del territorio regionale e nazionale, per offrire la sua consulenza nella formulazione di progetti specifici destinati ai vari generi dello spettacolo, di programmi artistici o per il coordinamento di azioni culturali.

E poiché un forte impulso all'innovazione culturale non può limitarsi alla mera distribuzione di titoli sul territorio, una delle principali linee di lavoro è lo **sviluppo di una programmazione integrata che privilegi il progetto culturale e la promozione di progetti condivisi** rispetto alla pura e semplice calendarizzazione di una serie di spettacoli.

Per questo, va ribadito, è **necessario fare rete** e nell'attuale programmazione di ATER esistono già numerosi esempi di questo genere di cui si può trovare una descrizione più puntuale nei successivi paragrafi dedicati ai singoli **progetti speciali realizzati dalla Fondazione**, che hanno coinvolto, anche nel 2024 numerosi soggetti tra enti locali, istituzioni, festival ed altri soggetti dello spettacolo di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale.

Progetti speciali: Danza

E'BAL – Palcoscenici per la danza contemporanea. Per la danza, si è svolto anche nel 2024 il progetto E'BAL, una vera e propria rete costituita da spazi non solo teatrali, spesso molto diversi tra loro, per la quale è stato scritto un manifesto d'intenti e siglato un protocollo d'intesa. E'Bal, di cui ATER è capofila, può contare sulla partecipazione di diversi enti tra teatri, festival, associazioni di spettacolo e centri di residenza, che realizzano un cartellone regionale con oltre 20 eventi tra spettacoli, residenze, incontri e laboratori in oltre 10 spazi teatrali. L'obiettivo dichiarato è quello di far crescere in quantità e qualità il pubblico della danza contemporanea. La rassegna, guidata da ATER e realizzata grazie a una rete di operatori dello spettacolo dal vivo, è disseminata su tutto il territorio emiliano-romagnolo, tra Rimini e Piacenza, e si è ulteriormente ampliata nel 2024, raggiungendo il numero di 15 aderenti (L' Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, Comune di Rimini, Santarcangelo dei Teatri, Teatro del Drago/Teatro Comunale di Gambettola, Cronopios/Teatro Petrella di Longiano e Casa della Cultura “Italo Calvino” di Calderara di Reno, Riccione Teatro, Istituti Culturali della Repubblica di San Marino, Masque Teatro, Sillaba/Villa Torlonia Teatro, Piacenza Kultur Dom, Associazione Danza Urbana, Cantieri Danza, Associazione Liberty/Stagione Agorà, Associazione Micro Macro di Parma, Collettivo Amigdala di Modena).

Il Tavolo regionale della danza, costituito tra RER, ATER, Fondazione Nazionale della Danza, ERT e Rete Anticorpi, lavora da diversi anni a servizio della produzione regionale per intercettare bisogni, criticità e nuovi progetti di sviluppo. Il Tavolo ogni anno si coordina per realizzare specifiche azioni di promozione a supporto degli operatori di danza del territorio.

La **Vetrina della Giovane Danza d'Autore e il Festival Ammutinamenti**, in collaborazione con l'associazione Cantieri Danza, oltre al sostegno che ATER ha dato alle numerose azioni del Network Anticorpi XL (CollaborAction, Nuove Traiettorie, Prove d'Autore XL e CollaborAction Kids), completano la strategia di promozione che ATER ha predisposto a sostegno del sistema della danza contemporanea regionale.

Progetti speciali: Musica

GLOCAL SOUND – Giovane Musica d'Autore in Circuito, è un'iniziativa promossa dai Circuiti Multidisciplinari delle Regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Marche, Toscana, Lombardia, Sardegna, Veneto, Lazio, Puglia. Nove circuiti regionali che hanno deciso di puntare su giovani autori e produttori di musica indipendenti, per promuovere la musica originale e inedita in tutte le sue forme. Una vera e propria vetrina dove giovani musicisti presenteranno le loro composizioni originali, senza limiti di genere: dalla musica colta contemporanea al jazz, dalla popolare contemporanea alla musica elettronica e alle loro commistioni. Glocal Sound nasce per offrire a giovani autori, performer e produttori l'opportunità di mettere in gioco l'aspettativa di affermazione artistica, in dialogo con il pubblico, con altri artisti e operatori nazionali e internazionali. Per l'edizione 2024 si è svolta nei primi di ottobre, a Torino, la selezione dei gruppi che la rete si impegna a programmare nel corso del 2025. Per l'Emilia-Romagna è stata selezionata la band ravennate Cous Cous a Colazione, uno dei progetti curati da Centro Musica di Modena all'interno del percorso Nuovi Autori sostenuto dalla L.R. 2/2018.

BIGLIA - palchi in pista, è un progetto di rete dedicato alla musica dal vivo, nato con l'obiettivo di creare forme di cooperazione fra soggetti diversi della filiera musicale, lavorando in sinergia con quanto previsto dalla Legge Regionale n.2/ 2018 - "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" La rete è costituita da due live club (Locomotiv Club di Bologna, Bronson di Ravenna), il Centro Musica di Modena, alcuni cinema-teatri del Circuito Regionale Multidisciplinare di ATER Fondazione (il Salone Snaporaz di Cattolica, il Cinema Teatro Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano e il Cinema Teatro Boiardo di Scandiano) e il Teatro Petrella di Longiano, gestito da Cronopios Nel 2024 sono state programmate 6 sonorizzazioni originali di film muti, di cui una come apertura del MystFest – Festival Internazionale del Giallo e del Mistero di Cattolica. Fra queste, le produzioni di Centro Musica di Modena nate all'interno del percorso Sountrack – musica da film del progetto Sonda, sostenuto dalla L.R. 2/2018. Sono stati inoltre presentati 3 concerti all'interno della "Tra questa gente esiste un sentimento", curata da Parini Secondo al Teatro Petrella di Longiano, e realizzate due serate in collaborazione con la rivista musicale Rumore dedicate allo Numero Speciale estivo della testata.

VAI LISCIO - Vai Liscio è stato il nuovo progetto ideato da ATER su input dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con MEI, Fondazione Entroterre e Cronopios Sas, che si è fatto portavoce, candidando la tradizione del "ballo liscio" - e tutta la cultura che ruota attorno ad esso - a patrimonio immateriale UNESCO dell'umanità. È stata perciò realizzata, tra ottobre 2023 e febbraio 2024, una grande rassegna che ha attraversato l'intera regione per diffondere una nuova immagine del liscio, legato non solo alle balere, ma anche alla musica colta e contemporanea, con l'intento di avvicinarla alle giovani generazioni. Nei teatri gestiti da ATER sono stati realizzati 4 concerti, attività di divulgazione mediante podcast, laboratori e molte altre attività collaterali. A luglio 2024 è stata inoltre realizzata un'ulteriore attività in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e Fondazione Entroterre.

Progetti speciali: Teatro per Ragazzi

SCIROPPO DI TEATRO – In seguito ai gravi effetti prodotti dalla pandemia da COVID-19 sui bambini e la crisi senza precedenti che ha colpito il Teatro Ragazzi, ATER ha elaborato un progetto speciale che fa esplicito riferimento ai temi del welfare culturale e al rapporto tra cultura e benessere - così come sottolineato nei documenti e negli obiettivi dell'OMS e dell'ONU - con l'ambizione di realizzare azioni innovative in questo campo, espressamente declinate sul teatro.

Il progetto, denominato Scioppo di teatro, iniziato nel gennaio del 2022, è destinato in particolare ai bambini in età 3-11 anni e alle loro famiglie ed è stato proposto a tutti i Comuni Soci della Fondazione, riscontrando

un apprezzamento unanime e un'adesione massiccia. Nel 2024 vi hanno aderito 25 Comuni. Gli obiettivi del progetto sono molteplici: offrire ai bambini e ai loro genitori una programmazione di spettacoli di qualità e nuove occasioni di socialità attraverso il teatro, anche per promuovere la creazione di nuovo pubblico; contrastare la povertà educativa, ampliata a seguito degli effetti della pandemia; sostenere le compagnie di Teatro Ragazzi, sollecitandole nel contempo verso una maggiore innovazione sul piano progettuale nelle loro creazioni artistiche; operare in una logica più ampia di welfare culturale, creando alleanze tra operatori culturali, sociali e sanitari, in modo da favorire anche una maggiore integrazione tra politiche di settore; intercettare un nuovo pubblico, in particolare quello in condizioni di maggiore svantaggio, che non ha mai frequentato il teatro. Il progetto si fonda in particolare sulla creazione di un'alleanza tra i soggetti fondamentali - e le loro organizzazioni a livello regionale e locale - che si occupano di Cultura e Salute destinata all'Infanzia, il Teatro Ragazzi, Pediatri, (253 in totale) e, dal 2024, i Centri per Famiglie (11 in totale). Fondamentale è la collaborazione con la Regione (Assessorati alla Cultura, alla Sanità e al Welfare), e con gli Enti locali, in primis con i Comuni Soci di ATER Fondazione, nei quali vengono realizzate stagioni di Teatro per le famiglie con criteri professionali e di qualità.

L'idea è di mettere in relazione diretta questi mondi per creare un progetto di innovazione sociale, basato sull'introduzione della "prescrizione" di spettacoli teatrali ai bambini e alle bambine da parte dei pediatri e sulla distribuzione di "coupon" che permettono l'accesso a 3 spettacoli, a un prezzo di 3 euro, nei teatri partner del progetto. Nel 2024 le recite programmate da ATER e realizzate con Sciroppo di Teatro nei 25 Comuni soci che hanno aderito al progetto sono state complessivamente 73 con circa 16.000 spettatori.

COLPI DI SCENA nel 2024 è stata realizzata a Forlì dal 17 al 20 giugno, assieme ad Accademia Perduta/Romagna Teatri e agli altri Centri di Produzione per l'Infanzia e la Gioventù (Solares Fondazione delle Arti, La Baracca – Testoni Ragazzi e Teatro Gioco Vita). Alla manifestazione, che seleziona le migliori produzioni di teatro per ragazzi della nostra regione, hanno partecipato una quindicina di operatori stranieri con lo scopo di promuovere la nostra migliore produzione regionale all'estero.

Progetti speciali: Festival estivi

FESTIVAL MUNDUS, storica manifestazione di ATER incentrata sulla musica etnica, jazz e world music, nel 2024 è giunta alla 29^a edizione e si è svolta, da luglio ad agosto, in sei città: Reggio Emilia, Casalgrande, Correggio, Lugo, Scandiano e Carpi. In programma 16 appuntamenti con artisti italiani e internazionali. Il progetto 2024, sulla scorta di quanto già avvenuto nel 2023 con le riaperture delle frontiere e dei viaggi intercontinentali, ha visto una larga partecipazione di artisti internazionali, tradizionalmente coinvolti nel progetto della manifestazione, fra cui Trilok Gurtu, Bombino, Ana Carla Maza, Manou Gallo. Per il primo anno è stata sperimentata con ottimo riscontro di pubblico la formula di abbonamento ai Chiostri di San Pietro di Reggio Emilia.

MACINARE CULTURA (giugno-settembre) - Il progetto, nato nel 2018, con la firma della convenzione tra l'Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici e l'Istituto per i beni culturali, artistici e naturali della Regione Emilia-Romagna, coinvolge alcuni mulini storici localizzati nel territorio regionale, in un calendario di eventi a carattere prevalentemente musicale, con l'obiettivo di valorizzare i mulini e i paesaggi nei quali questi si collocano. Per l'edizione 2024 hanno partecipato 8 mulini storici, che hanno ospitato fra gli altri i concerti di Toscanini Next, Rachele Andrioli, Maddalena Scagnelli.

MONTAGNA MIA E FUORIPISTA (giugno-agosto) - L'Assessorato alla Cultura e Paesaggio della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con ATER Fondazione, hanno lavorato per aumentare l'offerta di spettacolo nelle aree montane e dare maggiore visibilità alle tante rassegne e festival già presenti sul territorio. Per questo, da un lato ATER Fondazione e RER hanno promosso - attraverso un cartellone comune denominato **Montagna Mia** - le rassegne e i festival di spettacolo organizzati da soggetti diversi, pubblici e privati, che si sono svolti in Appennino nel periodo 1° giugno - 31 agosto 2024.

Inoltre, ATER Fondazione ha proposto nello stesso periodo, in 7 comuni di 7 province diverse, una rassegna itinerante denominata **Fuoripista**. In particolare, è stato allestito, da fine maggio ai primi di agosto 2024, nei

pressi o all'ingresso di alcuni piccoli borghi dell'Appennino emiliano-romagnolo, un piccolo ecosistema dell'immaginario, un micro-circo-villaggio, progettato, realizzato e allestito da Teatro Necessario, con proposte di spettacolo dal vivo che hanno unito clown, acrobatica, musica.

Ogni tappa è durata 3 giorni ed è stata aperta da una parata teatrale allestita di volta in volta, nei vari luoghi, da Teatro dei Venti, Teatro Nucleo e Teatro Due Mondi. Nel secondo giorno di ogni tappa (un sabato), si è tenuto un concerto con un/a importante artista, band o ensemble musicale. I Comuni coinvolti sono stati: Novafeltria (RN), Modigliana (FC), Marzabotto (BO), Pavullo nel Frignano (MO), Quattro Castella (RE), Berceto (PR), Farini (PC).

FESTIVAL TRASPARENZE (luglio), una manifestazione che prevede la co-direzione artistica tra ATER e il Teatro dei Venti di Modena, dà voce ai linguaggi della scena teatrale indipendente e alla valorizzazione di nuovi spazi di rappresentazione. Il festival, dal 2020, ha allargato il proprio raggio d'azione a Gombola, nell'Appennino Modenese, che si trasforma in residenza per artisti, studiosi e pubblico. Uno spazio dedicato al pensiero, all'azione, alla sperimentazione e all'analisi di nuove traiettorie. In questa edizione è stato realizzato da Elio Germano e Fosco Terzani un progetto speciale sulla cultura sciamanica, uno spettacolo di Ghemon e vari appuntamenti di danza.

SCORRE IL FESTIVAL (settembre) Con "Scorre Il Festival", progetto in collaborazione con i P.E.R. - Promoter dell'Emilia-Romagna, l'obiettivo è stato quello di dare risalto all'ingente patrimonio artistico, storico, architettonico, monumentale locale a partire da tutto ciò che il fiume è, tutto ciò che il fiume racconta e porta con sé nel suo fluire. Grandissima attenzione è stata data alle specificità ambientali e alle tipicità agricole ed enogastronomiche. Si è posto quindi l'accento sulle eccellenze di ogni zona, permettendo allo spettatore di immergersi completamente in tutto ciò che il territorio offre. "Scorre Il Festival" è un viaggio che tocca più tappe in tre delle quattro province emiliano romagnole attraversate dal Po. In ogni luogo, sono state presentate una o due giornate di spettacoli. Si sono svolti, in particolare, concerti, presentazioni di libri e proiezioni cinematografiche indicativamente tra agosto e settembre.

Progetti speciali: formazione del pubblico

Nel 2024 a completamento degli spettacoli ospitati nelle stagioni dei teatri gestiti, per offrire migliori strumenti informativi al pubblico e stimolarlo nella consapevolezza della visione, sono stati realizzati vari progetti di formazione per il pubblico.

RACCONTI FUORI SCENA - Un ciclo di incontri online sulla storia del teatro di narrazione italiano, con alcuni eccellenti esponenti del genere. Nato in Italia intorno alla metà degli anni Ottanta del '900, per poi fiorire e diffondersi nell'ultimo decennio del secolo, il teatro di narrazione è diventato un vero e proprio filone all'interno delle stagioni di prosa. Se nel 2022 e nel 2023 sono stati realizzati due cicli con i maestri del genere (Baliani, Paolini, Celestini, Perrotta, Enia, Borghesi, Musso, Paiato, Scommegna, Giagnoni), nel 2024 è stato realizzato un terzo ciclo di incontri online sul teatro di narrazione con alcuni artisti presenti all'interno delle stagioni del circuito (Cuscunà, D'Elia, Morganti, De Summa). Tutti gli incontri del progetto sono stati trasmessi in streaming mediante la piattaforma teatrinellarete.it, Facebook e YouTube.

DANZA CONTEMPORANEA: ISTRUZIONI PER L'USO – Dopo il successo della prime tre edizioni, viene ripetuto il ciclo di lezioni sulla danza contemporanea. Sei incontri con esperti del settore, giornalisti critici-studiosi del magazine Danza&Danza, per tracciare le linee guida della danza del Novecento con lo sguardo rivolto al Terzo Millennio. Lo scopo di questo ciclo di incontri è stato quello di gettare qualche seme per stimolare un percorso di conoscenza e curiosità nei confronti della danza contemporanea, inquadrandola in una prospettiva storica, attraverso l'analisi di alcune figure-cardine, ma anche degli stili, delle correnti, delle tecniche di movimento che continuano a influenzare i creatori di oggi e i coreografi del futuro.

INDIRE - ATER Fondazione, insieme ad ARTI, l'Associazione delle Reti Teatrali Italiane, è firmataria del protocollo d'intesa con INDIRE, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa per la promozione nella scuola delle arti dello spettacolo. È nell'ambito di questo protocollo che è stato promosso, nelle scuole aderenti dell'Emilia-Romagna, un corso di formazione per educatori dei servizi per l'infanzia, docenti (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado) e artisti. Il tavolo di coordinamento nazionale, di cui fa ATER Fondazione è parte, ha realizzato, insieme a INDIRE, una serie di dialoghi tra figure autorevoli del mondo della scuola e figure della scena e della danza contemporanei, con l'obiettivo di divulgare i nuovi linguaggi del contemporaneo nella scuola italiana e innovare, nelle metodologie, l'approccio che questa ha verso il teatro. Nel 2024, il corso si è articolato in 7 incontri a livello nazionale per un totale di dieci ore e 30 minuti e quattro percorsi formativi in presenza di carattere regionale per un totale di quindici ore, tra le province di Modena, Bologna e Rimini.

IL TEMPO ATTORNO. Per la Settimana della Legalità, tra il 18 e il 25 marzo 2024, in collaborazione con ANCI Emilia-Romagna è stato proposto alle scuole secondarie di Cattolica e Correggio lo spettacolo "Il tempo attorno", ispirato al vissuto reale del regista Giuliano Scarpinato e dei suoi genitori Roberto Scarpinato e Teresa Principato, magistrati antimafia, e degli agenti della scorta che li hanno affiancati per anni.

DANCE WEEK - la settimana della danza, nata come un incontro ravvicinato tra compagnie professionali e le scuole di danza del territorio, si propone di familiarizzare il pubblico locale al linguaggio della danza attraverso spettacoli, eventi e masterclass programmati nell'arco di una settimana. L'obiettivo è allargare la platea di spettatori agendo sulla comunità locale in sinergia con le altre realtà associative e culturali presenti sul territorio. Quest'anno la settimana si è tenuta a Pavullo dal 6 al 10 febbraio 2024 attorno allo spettacolo della compagnia Spellbound Contemporary Ballet.

GENERAZIONI A TEATRO, un progetto destinato agli adolescenti dai 15 ai 21 anni di età, che ha l'obiettivo di sviluppare azioni di audience development, stimolare i ragazzi al confronto su alcuni temi di attualità, creare una progettualità che mette al centro le nuove generazioni attraverso azioni teatrali contemporanee e multidisciplinari, in sinergia con gli artisti e le artiste della stagione, il Comune di Casalecchio di Reno e le scuole del territorio. Nell'edizione 2024 il progetto ha voluto stimolare un percorso di crescita degli adolescenti tramite la fruizione di 6 spettacoli, tra cui lo spettacolo Corvidae di Marta Cuscunà, sulla possibilità di realizzare una nuova armonia tra natura e progresso sostenibile, e Stasera sono in vena di Oscar De Summa che ha affrontato il tema delle tossicodipendenze. Infine, Rossella Dassu ha condotto un laboratorio, dal titolo Lo specchio di Venere. L'identità e l'immagine nella metamorfosi e nella crescita.

CLASS ACTION, un progetto di teatro per i ragazzi nato da una rete di 5 Comuni e 6 realtà teatrali, rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e superiori di primo grado per superare le barriere di accessibilità economica, linguistica e culturale e incentivare la formazione di docenti. Nel 2024 Class Action ha realizzato una serie di attività di spettacolo, laboratori per insegnanti e incontri nei Comuni della provincia di Bologna, per i quali il Teatro Betti di Casalecchio di Reno funge da capofila.

Altri Progetti speciali

Sono stati realizzati due diversi progetti per il superamento delle barriere alla fruizione dello Spettacolo dal Vivo da parte di persone con disabilità.

Il Progetto di audio descrizioni per non vedenti e ipovedenti, realizzato in collaborazione con il Centro Diego Fabbri di Forlì, prevede lo sviluppo del programma, con l'inserimento nel cartellone, oltre alla Prosa, di alcuni appuntamenti di Danza e Circo contemporaneo. Nel 2024 gli spettacoli per i quali è stato offerto il servizio di audiodescrizione sono stati i seguenti: "Uomo e galantuomo" (Gitiessse Artisti Riuniti), "Le nostre anime di notte" (Mismaonda), "La milonga del futbol" (Federico Buffa), "Uno sguardo dal ponte" (Compagnia

Umberto Orsini), “Lo schiaccianoci” (Balletto di Milano), “L’anatra all’arancia” (Solfrizzi/Compagnia Molière), “Iliade – il gioco degli dei” (Alessio Boni/Nuovo Teatro), “Supplici” (ATIR), “Boston Marriage” (CTB), “Amanti” (Gallo Sacchi Tamalio), “Il calamaro gigante” (Angela Finocchiaro). I Teatri coinvolti sono stati 6, in altrettanti Comuni: Cattolica, Concordia sulla Secchia, Correggio, Fidenza, Russi e Scandiano.

Il Progetto Teatro e Salute Mentale. Nel 2018, anno del quarantennale della legge 180/78, universalmente nota come “Legge Basaglia”, nonché della Legge 883/78, istitutiva del servizio sanitario nazionale, ATER ha avviato un’operazione a livello regionale per contribuire, attraverso il teatro, alla riflessione, in termini culturali, di quella riforma epocale. Le attività, svolte in stretta collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale delle AUSL regionali e i Teatri del circuito, sono costituite da spettacoli, formazione degli operatori e del pubblico, seminari e pubblicazioni, all’insegna del welfare culturale e dell’integrazione comunitaria. Le compagnie regionali coinvolte nel 2024 sono state 9, per un cartellone di 12 appuntamenti inseriti nella programmazione serale e in abbonamento: “Il caffè del teatro” (Il Dirigibile), “Quel che resta” (Albatro/Teatro dei Venti), “Hansel e Gretel: fratelli unici” (Arte e Salute), “Quel luogo dentro di noi” (Compagnia Exit) “Puzzle” (Fuori di Teatro), “Binari” (Alcantara), “Polvere” (I Fuali), “La luce dal mondo” (Tabù), “Rinoceronti” (Festina Lente Teatro). Nove di questi spettacoli sono stati inseriti nei cartelloni dei teatri gestiti da ATER: a Cattolica, Maranello, Casalecchio di Reno, Mirandola, Nonantola, Morciano di Romagna, Scandiano, Pavullo nel Frignano e Fidenza; i restanti a Bologna, Forlì e Gambettola.

Per conto del Comune di Maranello, ATER ha collaborato alla realizzazione del progetto *Da lei a noi, riparare con arte*, che parte dall’esperienza di rinascita e rigenerazione dei beni confiscati sul territorio, per mostrare alla comunità cittadina che l’imperfezione e l’errore possono essere fonte di bellezza e punto di partenza di una nuova storia.

Il rafforzamento e consolidamento dell’Area Progetti Internazionali

La creazione di un’apposita area funzionale dedicata ai progetti internazionali all’interno dell’assetto organizzativo di ATER Fondazione sottolinea l’impegno a favore della promozione culturale emiliano-romagnola che persegue l’obiettivo di posizionare l’export come uno degli elementi distintivi nella crescita del sistema socioeconomico regionale. Dell’area fanno parte 4 unità organizzative (1 responsabile d’area, 1 amministrativa, 1 logistica, 1 segreteria organizzativa) e due consulenti esterni.

L’obiettivo più generale è stato quello di fare dell’export culturale uno dei tratti distintivi del processo di crescita del sistema socioeconomico emiliano-romagnolo, investendo direttamente sul suo sviluppo.

Questo impegno si traduce concretamente nella progettazione e coordinamento di azioni diversificate e di reti lunghe, specifiche e settoriali a livello territoriale, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private regionali operanti nel campo della produzione e dell’esportazione culturale. Tale collaborazione coinvolge, inoltre, dicasteri, agenzie e istituzioni pubbliche nazionali, oltre a rappresentanze Diplomatico-Culturali, sedi ENIT e ICE, nonché istituzioni e Festival internazionali.

In particolare, nel corso del 2024 sono state consolidate e rafforzate le diverse strategie avviate nel biennio precedente per la promozione delle produzioni regionali al fine di ampliarne e diversificarne le modalità di realizzazione, adattandole alle specifiche realtà culturali dei paesi e mercati di riferimento.

Partecipazione a Fiere e Showcase Internazionali

Nel 2024, ATER Fondazione Progetti Internazionali ha partecipato attivamente a importanti fiere internazionali nel campo delle arti performative, tra cui:

Classical Next Berlino – dal 13 al 17 maggio 2024. Fiera internazionale dedicata alla musica classica e contemporanea, Classical Next si tiene ogni anno in diverse città europee e riunisce artisti, manager, agenti, e professionisti del settore offrendo una piattaforma per la presentazione di progetti innovativi in ambito

musicale classico, oltre a showcase, sessioni di networking, conferenze e workshop. Gli spettacoli includono una vasta gamma di proposte musicali, che spaziano dalla musica classica tradizionale a esperimenti più contemporanei. ATER vi ha partecipato con una zona espositiva oltre che attraverso il supporto ai progetti artistici candidati.

Tanzmesse Düsseldorf – dal 28 al 31 agosto 2024. Importante fiera internazionale dedicata alla danza contemporanea che si tiene ogni due anni, questa manifestazione attrae artisti, coreografi, compagnie di danza, manager culturali e professionisti del settore da tutto il mondo offrendo una piattaforma unica e un luogo di incontro, oltre a showcase e performance live, Conferenze e Workshop e Networking. Anche in questa occasione ATER vi ha partecipato con una zona espositiva dedicata, e con il supporto agli artisti regionali eventualmente selezionati.

Hong Kong Performing Arts Expo: 14-18 ottobre 2024. ATER Fondazione ha partecipato alla prima edizione di HKPAX 2024, fiera internazionale delle arti performative ad Hong Kong, con uno stand condiviso con l'Istituto Italiano di Cultura di Hong Kong. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo e rappresenta un'importante occasione di promozione della scena teatrale e musicale regionale all'estero. In programma anche la presentazione del progetto *L'amica geniale a fumetti* della compagnia Fanny & Alexander, che unisce teatro, letteratura e graphic novel in una forma innovativa di racconto.

China Shanghai International Arts Festival – dal 15 al 21 ottobre 2024. ATER Fondazione partecipa al China Shanghai International Arts Festival dal 15 al 21 ottobre 2024, il più rilevante appuntamento asiatico dedicato alle arti performative. La presenza alla manifestazione consolida le basi per un dialogo culturale duraturo e per future collaborazioni tra l'Italia e il panorama artistico asiatico. Grazie a showcase, incontri professionali e sessioni di pitching, la piattaforma di Shanghai rappresenta un'importante vetrina per progetti selezionati di musica e danza, anche in sinergia con le altre Fondazioni sostenute dalla Regione Emilia-Romagna. In ambito teatrale, si è dato seguito alla presentazione realizzata a Hong Kong con un nuovo focus sul progetto *L'amica geniale a fumetti* della compagnia Fanny & Alexander, inserito in un racconto più ampio sul percorso di internazionalizzazione del sistema culturale dell'Emilia-Romagna, modello virtuoso di connessione tra radicamento territoriale e visione globale.

Focus Italiano al Cinars Off (Montreal, Canada - 11-16 novembre 2024). In occasione di CINARS OFF, ATER Fondazione, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Montréal e nell'ambito del focus italiano promosso insieme a NID Platform, ha presentato due artisti di punta della danza contemporanea: Marco D'Agostin e il gruppo Parini Secondo. L'iniziativa segna l'avvio di una collaborazione che ambisce a svilupparsi in chiave pluridisciplinare, aprendo nuove prospettive di scambio e promozione per le eccellenze italiane nel panorama culturale nordamericano.

Showcase in collaborazione con Festival Regionali

Il 2024 è stato testimone di una serie di iniziative di Focus e Showcase specifici programmati sul territorio regionale in collaborazione con Festival e Rassegne

Colpi di Scena Kids a Forlì e Faenza – dal 17 al 20 giugno. Ritorna per il teatro ragazzi la vetrina co-progettata insieme ad Accademia Perduta/Romagna Teatri che intende presentare il meglio della produzione regionale e italiana per il giovane pubblico a un gruppo di professionisti del settore nazionali e internazionali con l'obiettivo di consolidare le relazioni nate nel corso dell'edizione 2022 e promuovere la nostra produzione regionale all'estero. Per l'edizione 2024 il paese ospite è stato la **Spagna, presente con tre compagnie e una delegazione di operatori.**

Protocolli d'Intesa con Festival, Partner Internazionali e Istituzionali

Uno degli obiettivi principali del settore Progetti Internazionali nel 2024 è stato l'avvio di protocolli d'intesa

con festival e partner internazionali selezionati, spesso in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche e culturali dei vari Paesi. Questi accordi mirano a facilitare lo scambio artistico e la promozione delle arti performative e musicali contemporanee, contribuendo a costruire ponti culturali solidi e duraturi tra l'Italia e le realtà coinvolte.

Protocolli con Festival

Nel 2024 ATER Fondazione ha avviato una serie di protocolli d'intesa con importanti festival internazionali, mirati a sviluppare collaborazioni artistiche continuative in diversi ambiti delle arti performative. Per quanto riguarda la danza, sono già attive e consolidate le collaborazioni con il Festival di Belgrado e con il SIDANCE Festival di Seoul, che hanno visto la presenza di artisti italiani in importanti programmazioni internazionali. Sul fronte teatrale, è in fase di avvio una nuova collaborazione con il GIFT Festival Internazionale di Tbilisi, che ospiterà un focus italiano nel 2025, segnando l'inizio di un dialogo promettente tra le due scene culturali. In Cina, il partner di riferimento è il CSIAF – China Shanghai International Arts Festival, con cui si sta costruendo un progetto pluriennale di scambi e co-commissioni rivolto anche a giovani artisti e autori emergenti italiani e cinesi.

Protocolli con Istituti Italiani di Cultura

Parallelamente, sono stati attivati protocolli con diverse sedi degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo, con l'obiettivo di costruire percorsi di collaborazione trasversali e pluridisciplinari, capaci di evolversi negli anni. Tra questi, si segnalano i protocolli con l'IIC di Pechino e di Hong Kong, a supporto di progetti nel campo delle arti performative contemporanee; con l'IIC di Delhi, in sinergia con un promoter locale per la promozione musicale; con l'IIC di Montréal, focalizzato sulla danza contemporanea; con l'IIC di Abu Dhabi, per iniziative nell'ambito della danza; con l'IIC di Londra, per progetti di teatro e danza; e con l'IIC di Sydney, per la valorizzazione della musica italiana. Per la Tunisia è tuttora in corso un dialogo con diversi partner istituzionali, tra cui la Direzione Generale Nazionale per la Promozione dei Festival (ENPFMCA), la Casa della Cultura di Tunisi e l'Istituto Italiano di Cultura. Questo percorso ha portato alla realizzazione, nel 2025, di una produzione de La Traviata, con regia italiana e la partecipazione di un direttore d'orchestra e musicisti emiliano-romagnoli, integrati nell'orchestra locale, in un'ottica di autentico scambio e dialogo artistico.

Collaborazioni Internazionali sulla Danza

Sono proseguite nel 2024 le relazioni e gli scambi avviati e consolidati nel 2023 con Centri Coreografici europei, attraverso lo sviluppo e le collaborazioni su molteplici livelli: dall'ospitalità di produzioni e progetti di coproduzione, alle residenze, alle masterclass e al tutoraggio di coreografi emergenti.

In Olanda, oltre alla relazione con il centro coreografico ICK di Amsterdam, è stata attivata una rete con il Teatro di Frascati e con il Festival Julidans, che ha ospitato il debutto della nuova creazione del duo coreografico Panzetti e Ticconi a luglio 2024.

La collaborazione con ICK di Amsterdam ha realizzato nel 2024 un progetto di residenze, tutoraggio e restituzione per artisti regionali.

In Francia, è proseguita la collaborazione con il Centro coreografico di Nantes che ha ospitato nel suo Festival Trajectoires la Compagnia Nexus diretta da Simona Bertozzi.

Il Centro Coreografico di Nancy ha rinnovato il suo sostegno alla nuova creazione di Nicola Galli, ampliando il suo raggio d'azione grazie al coinvolgimento della rete Grande Luxe, cui partecipano anche il Centro Coreografico del Lussemburgo, il Theatre Freiburg, l'Opera National du Rhin, il Pole-Sud di Strasburgo e la Fondazione Onassis-Stegi.

Bando di partenariato

Il trasferimento ad ATER Fondazione di alcune competenze e attività tradizionalmente svolte dall'ufficio Promozione internazionale della Regione Emilia-Romagna rappresenta un passo significativo per la crescita e lo sviluppo della promozione all'estero. Questa collaborazione ha trovato in ATER un punto di riferimento per

l'espansione e il completamento delle tournée e delle compagnie di teatro, danza e delle formazioni musicali del territorio emiliano-romagnolo. A tal fine, è stato pubblicato, nel mese di novembre 2023, un avviso di selezione per la presentazione di proposte di partenariato per la promozione all'estero, di spettacoli prodotti in Emilia-Romagna. L'obiettivo, completato nel 2024, è stato quello di sostenere le spese di viaggio di una ventina di tournée, incentivando in tal modo la mobilità dei nostri artisti e delle nostre compagnie e favorendo la loro presenza nei principali festival e manifestazioni internazionali.

A titolo riepilogativo si segnalano circa 26 tournée internazionali per oltre 100 repliche realizzate sostenute tramite vari strumenti e linee d'azione dall'Area Progetti Internazionali nell'anno 2024:

DANZA

- Nexus – Simona Bertozzi in Francia (Gennaio 2024)
- Artemis Danza negli USA (marzo 2024)
- Dewey Dell in Serbia (marzo 2024)
- MMCDCompany in Serbia (marzo 2024)
- Dewey Dell in Germania (aprile 2024)
- Artemis Danza in Tunisia (giugno 2024)
- Dewey Dell in Lettonia (agosto 2024)
- Dewey Dell in Corea del Sud (settembre 2024)
- Fanny Alexander in Hong Kong (ottobre 2024)
- VAN/Panzetti e Ticconi in Spagna (ottobre 2024)
- Marco D'Agostin in Canada (novembre 2024)
- Parini Secondo in Canada (novembre 2024)
- Panzetti e Ticconi in Emirati Arabi (dicembre 2024)

MUSICA

- Accademia Bizantina in Belgio-Olanda-Francia (gennaio 2024)
- Fontanamix in Germania (aprile 2024)
- Hack out trio in India-Cina-Hong Kong (dicembre 2024)

PROSA – CIRCO – TEATRO PER RAGAZZI

- Motus in USA (gennaio 2024)
- Instabili Vaganti in Indica (febbraio 2024)
- Teatro dei Venti in Romania-Belgio (maggio 2024)
- Teatro Gioco Vita in Canada (maggio 2024)
- Teatro Necessario in Spagna (maggio 2024)
- E Soc Coop in Germania (settembre 2024)
- Teatro Necessario in Uruguay (settembre 2024)
- Arte e Salute – Teatro Testoni in Giappone (ottobre 2024)
- Fraternal Compagnia in Cina (ottobre 2024)
- Motus in Svezia (ottobre 2024)

Music Export

Nel 2024 sono proseguite le linee progettuali avviate nel 2022 e sviluppate nel 2023, con l'obiettivo di arricchire progressivamente il progetto di export musicale.

È stata inoltrata l'application per aderire alla rete EMEE (European Music Export Exchange), con riscontro positivo e formale adesione avvenuta nel mese di gennaio 2025.

È stata confermata la partecipazione a showcase e festival internazionali, sia attraverso la presenza di operatori del settore sia con artisti selezionati. Le attività hanno incluso la partecipazione ai seguenti eventi: Eurosonic Festival di Groningen (gennaio), The Great Escape Festival di Brighton, Ment Festival di Lubiana, Primavera

Pro di Barcellona, Reeperbahn Festival di Amburgo, Mercat de la Música Viva de Vic (Vic) e Womex 2024 a Manchester.

Durante l'anno, ATER Fondazione è stata tra i partner del Padiglione Italiano a Jazzahead, la principale piattaforma europea dedicata al jazz, che si svolge annualmente a Brema. La partecipazione ha incluso la presenza nello stand italiano, in collaborazione con I-Jazz, MIDJ e Puglia Sounds.

È stato inoltre siglato un accordo con il Ment Festival di Lubiana per l'accoglienza di una delegazione di operatori emiliano-romagnoli, finalizzato a intensificare gli scambi con una realtà geografica particolarmente vicina all'Emilia-Romagna. La delegazione, presente al festival nel febbraio 2024 è stata composta da professionisti appartenenti alle seguenti realtà: Bronson Recordings, Antenna Music Factory, Panico SRL, Estragon, ARCI Bologna, Ferrara Sotto Le Stelle, A Cielo Aperto, Arti Vive, Robot Festival, International Music & Arts.

Una delegazione di professionisti emilia-romagnoli è stata presente anche al Womex di Manchester, composta da: Antenna Music Factory, Django Concerti, Panico SRL, Crinali, Casadei Sonora, International Music & Arts, ARCI Bologna, MEI, Euphonica/Bologna Fiere, Moreno Il Biondo, Entroterre.

In sinergia con l'Area Progetti Internazionali, è stata avviata una fase di studio sui progetti artistici e sulle piattaforme comuni alle diverse aree di export, con l'obiettivo di potenziare le azioni e ottimizzare i risultati. All'interno di questa attività si è inserita la visita alla piattaforma Classical:Next di Berlino.

Infine, il programma Suono Grasso 2024 si è svolto al Café Oto di Londra nel mese di ottobre, con una due giorni dedicata a progetti dell'Emilia-Romagna. Tra i partecipanti: R.Y.F., So Beast, James Jonathan Clancy, Riccardo La Foresta, Sulla Lingua, con la partecipazione speciale della violinista francese Agathe Max, che si è esibita in un duetto con i So Beast.

I progetti europei

Conclusi nel biennio 2022-2023 il progetto *Inclusive Theatre(s)*, di cui ATER era capofila e *Performing Gender – dancing in your shoes* con capofila Gender Bender Festival, la Fondazione nel 2024 ha portato avanti due progettualità in qualità di partner:

BEYOND BORDERS, che ha sviluppato un'indagine attorno al concetto di “confine” tra le arti con l'obiettivo di oltrepassare i limiti di genere, sempre meno avvertiti dalle nuove generazioni, abituate a interagire con le nuove tecnologie e per le quali la fluidità è un fattore caratterizzante e quotidiano.

Il fine ultimo è stato quello di ampliare la rete internazionale di artisti, operatori, festival, residenze, per creare future occasioni di scambio, ospitalità, co-creazione.

Partner del progetto sono stati, oltre ad ATER, Accademia Perduta/Romagna Teatri, La Mama Umbria e NY, Compagnia de Teatro Profesional Antifaz & Fintdaz Festival, Universidad de Playa Ancha Capanegra / Festival FITICH / CRIA (Cile) TaFMA - Task force for Music and Arts, Ahum Trust, Qtp Productions (India) Masakini Theatre company – Studio Ramli - Hassan (Malesia), Ker Theatre – Centreassitej (Senegal).

Il progetto si è articolato in due fasi: una nel 2023 e una nel 2024. La prima fase del progetto è stata dedicata al rafforzamento della sua riconoscibilità a livello nazionale e internazionale. La seconda fase si è proposta di rafforzare il networking con operatori esteri, di definire e implementare dei percorsi co-produttivi, e infine di valorizzare i risultati raggiunti con fasi di restituzione all'estero e in Italia. Questo percorso porterà alla realizzazione di 2 co-produzioni, 2 work in progress, con la possibilità di restituzione in Italia degli artisti stranieri. Sono stati realizzati, inoltre, workshop co-diretti da artisti italiani e stranieri, aperti ai giovani, e incontri con il pubblico moderati dai tutor di progetto.

WE WANT MORE. Dal 1° novembre 2024 ha preso il via il progetto europeo WE WANT MORE! (WWM) di cui ATER Fondazione è uno dei partner. Si tratta del rilancio del progetto INCLUSIVE THEATER(S), conclusosi a dicembre 2022 di cui ATER è stata ente capofila. Il nuovo progetto ha durata triennale e ha vinto il finanziamento UE nell'ambito del programma Creative Europe, con l'obiettivo principale di affrontare le

barriere che le persone disabili incontrano solitamente nella fruizione di uno spettacolo dal vivo nel panorama teatrale europeo. Scopo ultimo è quello di comprendere meglio la necessità di pratiche inclusive, di misure di accessibilità ad hoc e di coinvolgimento attivo di professionisti teatrali disabili. Tutto questo mira alla co-creazione di uno spettacolo che promuova l'inclusione sociale per rendere il teatro di prosa una forma accessibile ed un'esperienza arricchente per tutti, indipendentemente dalle loro capacità o background.

Gli scopi del progetto sono molteplici:

- co-produrre e realizzare una performance teatrale europea pienamente inclusiva, per promuovere l'inclusione sociale e rendere il teatro un'esperienza arricchente per chiunque, indipendentemente dalla provenienza o dalle (dis)abilità di ciascuno;
- attraverso attività di formazione, focus group e ascolto attivo, il progetto formerà artisti e operatori internazionali, tramite due incontri di capacity building della durata di cinque giorni, su come incorporare pratiche inclusive nel loro lavoro;
- creare una rete europea di teatri inclusivi, capace di alimentare uno scambio di conoscenza continuo in relazione all'accessibilità teatrale, dai punti di vista della creazione, della gestione e della fruizione.

Oltre ad ATER Fondazione, gli altri partner di progetto sono: Federación Extremeña de discapacitados auditivos, padres y amigos del sordo (FEDAPAS), Spagna (Ente capofila); Theatro Atomon Me Anapiria (THEAMA), Grecia; São Luiz Teatro Municipal, Portogallo; PLAVO Pozoriste – Pozorisna Laboratorija (PLAVO), Serbia; Sommerblut Kulturfestival, Germania; Associazione Culturale EUTOPIA (EUTOPIA), Italia.

La partecipazione a reti nazionali ed internazionali

La partecipazione a reti nazionali e internazionali non è solo importante, ma spesso essenziale per la crescita e la sostenibilità dello spettacolo dal vivo in tutte le sue forme.

Come già indicato nelle sezioni precedenti, la **capacità di fare rete** e di sviluppare, rafforzare e consolidare sinergie e collaborazioni con istituzioni, festival e reti a livello regionale, nazionale ed internazionale è una delle linee guida di mandato indicate dal CdA e dalla Direzione.

Anzitutto si segnalano i legami stretti di ATER con numerosi soggetti pubblici del **sistema** dello spettacolo **regionale**, con particolare attenzione agli enti partecipati dalla Regione quali Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Arturo Toscanini ed ERT – Emilia-Romagna Teatro Fondazione. A questo si aggiungono numerose collaborazioni con istituzioni e festival del territorio regionale e nazionale nei vari ambiti disciplinari.

ATER è partner della rete Anticorpi Emilia-Romagna e, in **ambito nazionale**, del **Network Anticorpi XL** (raggruppamento di 41 operatori) nato con l'obiettivo di promuovere le creazioni dei giovani coreografi operanti nelle rispettive Regioni di riferimento, di agevolare la mobilità degli artisti e di offrire occasioni di diffusione della giovane danza d'autore.

Attraverso la propria associazione di categoria (**ADEP**) afferente all'AGIS, ATER fa parte dell'RTO che dal 2012 dà vita alla NID Platform, la vetrina nazionale della nuova danza contemporanea italiana.

Sulla musica, dal 2019 ATER aderisce a **Glocal Sound** la rete nazionale costituita insieme ad altri nove circuiti regionali multidisciplinari, per scoprire e promuovere i talenti emergenti della musica indipendente.

Per le attività di formazione, in collaborazione con **INDIRE** (Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa), è stato rinnovato il protocollo d'intesa insieme ad altri circuiti regionali multidisciplinari per la costituzione di una rete che darà vita, per il terzo anno consecutivo, a un progetto dal titolo, *Io sono te*, un percorso di formazione sulla sostenibilità e inclusività rivolto a insegnanti, educatori e artisti di ogni ordine e grado.

ATER aderisce anche alla rete nazionale **ASSITEJ Italia**, che riunisce centinaia di teatri ed organizzazioni artistiche e culturali a supporto del teatro per l'infanzia e la gioventù.

Sempre sul piano nazionale ATER aderisce all'**Associazione delle Reti Teatrali Italiane (A.R.T.I.)** in seno all'A.G.I.S., allo scopo di condividere progetti, opportunità e risolvere criticità con i medesimi soggetti operanti

negli altri territori regionali. In tal modo ATER coopera allo sviluppo di una visione unitaria nazionale delle attività di organizzazione, programmazione, promozione e formazione del pubblico, contribuendo in questa ottica alla diffusione del patrimonio culturale del Paese.

Nel 2024 ATER aderisce a **CLUST-ER**, il cluster delle industrie culturali e creative della regione Emilia-Romagna, e all'**HUB Cultura e Creatività**, nuovo strumento di cui l'Amministrazione regionale si è voluta dotare per migliorare il supporto agli stakeholder del settore culturale e creativo del territorio dell'Emilia-Romagna.

Collabora inoltre **con il sistema universitario e formativo regionale** (con varie Università del territorio e nello specifico con il dipartimento Discipline Arti Musica e Spettacolo, il Master in Imprenditoria dello Spettacolo ed il corso internazionale Innovation and Organization of Culture and the Arts dell'Università di Bologna) sia per l'individuazione di giovani profili professionali che per le indagini da svolgere in collaborazione con la Fondazione che cura le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna.

Partecipa inoltre alla **rete italiana Europe Beyond Access**, finalizzata ad interrogare e discutere i temi di accessibilità ed inclusione nelle arti performative per incoraggiare maggiore la partecipazione di artisti e operatori culturali con disabilità.

A **livello internazionale** l'impegno di ATER nella promozione dello spettacolo dal vivo dell'Emilia-Romagna all'estero si realizza in stretto coordinamento con la Regione, attraverso la **definizione di accordi e sinergie con istituzioni, festival e reti**, che mirano alla reciprocità ed alla mobilità internazionale di operatori ed artisti dello spettacolo del territorio, interfacciandosi con rappresentanze diplomatico-culturali (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura), reti ed istituzioni culturali internazionali tramite protocolli di intesa e relazioni bilaterali. Si citano qui, a titolo esemplificativo, accordi e protocolli di intesa in essere di ATER con IIC Montreal, IIC Londra, IIC Hong Kong, Belgrade Dance Festival, Seul – International Dance Festival, Kino Siska Music Ment Festival, Cina – CSIAF Shanghai.

ATER è stata da poco riconosciuta quale componente di **EMEE – European Music Exporters Exchange** per la promozione europea del settore musicale, aderisce alla **rete Liveurope** per la promozione della musica dal vivo, partecipa alla **rete internazionale IETM – International Network for Contemporary Arts** che riunisce più di 500 enti di produzione e operatori del settore dello spettacolo dal vivo nel mondo, ed è socia **dell'European Network of Cultural Administration and Training Centers - ENCATC**, rete internazionale nata per stimolare lo sviluppo del management culturale e dell'educazione politica culturale in Europa.

Altre aree di intervento: comunicazione e promozione, digitalizzazione e Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna

Il 2024 ha segnato un anno di profonda trasformazione della promozione e comunicazione di ATER Fondazione, anche grazie all'ingresso della nuova responsabile dell'Area, avvenuto nel mese di settembre. La nuova figura, che a differenza del precedente assetto organizzativo in questo caso è completamente dedicata al settore per la rilevanza e centralità che oggi ricopre tale ambito, è incaricata di coordinare tutte le iniziative di comunicazione e promozione della Fondazione, in relazione ai diversi settori di attività.

La funzione organizzativa prevede al momento quattro unità di personale da organigramma, ciascuna con responsabilità specifiche: ufficio stampa, promozione, social media e Cartellone ER. Tale struttura valorizza il lungo percorso di ricerca delle competenze, valorizzazione delle professionalità e affinamento dei processi iniziato nel 2020, con la creazione del dipartimento.

Date la complessità del contesto e la necessità di garantire continuità e coerenza anche durante il cambio organizzativo, la struttura è stata affiancata da alcuni consulenti esterni specializzati, con specifico mandato di ufficio stampa locale - rispettivamente nei territori dell'Emilia e della Romagna, dove si trovano i teatri gestiti - e di supporto alla Direzione nella comunicazione strategica. Inoltre, è stata attivata una collaborazione continuativa con un grafico di riferimento per le attività di promozione.

Nel corso del 2024 si è lavorato al consolidamento della comunicazione nei teatri del Circuito Multidisciplinare, con l'obiettivo di rafforzare la promozione dello spettacolo dal vivo nei centri di dimensioni medio-piccole, spesso distanti dalle aree ad alta densità di offerta culturale, con l'intento di abbattere le barriere

sociali e culturali che separano il teatro dal pubblico. A tal fine, sono stati ottimizzati gli strumenti di comunicazione a supporto dei teatri gestiti, combinando mezzi tradizionali (giornali, televisioni, radio, manifesti, locandine, programmi di sala, brochure, etc.) con strumenti digitali, tra cui il sito web della Fondazione (dove vengono pubblicate le stagioni e le iniziative speciali di ogni teatro), i canali social media (Facebook, Instagram, WhatsApp) e attività di direct e-mailing.

Il *marketing mix* adottato ha permesso ad ATER e ai Comuni convenzionati di raggiungere il proprio pubblico target attraverso diversi canali e modalità, creando consapevolezza sulle attività della Fondazione e del Circuito Multidisciplinare in stretta relazione con il contesto territoriale: i teatri e le stagioni dei Comuni, i progetti speciali, i festival e le rassegne. La promozione ha integrato, inoltre, le azioni di contatto diretto con scuole, insegnanti e associazioni culturali locali, con l'obiettivo di penetrare sempre più profondamente nel tessuto sociale delle comunità coinvolte.

Parallelamente, è proseguito lo sviluppo della comunicazione istituzionale della Fondazione, utile a rafforzare le connessioni dell'ente con l'ampio spettro di stakeholder: oltre al pubblico, gli operatori del settore, gli artisti, le istituzioni, i partner. Sul fronte digitale, ATER è presente con il sito istituzionale www.ater.emr.it, i profili social (Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn) e l'attività di *direct e-mailing*. Canali che l'Area Comunicazione presidia e gestisce attraverso una risorsa dedicata e la redazione di un apposito calendario editoriale.

La strategia comunicativa viaggia poi in stretta connessione con la digitalizzazione di tutti gli strumenti di cui ATER si sta dotando, quali ad esempio il collegamento in rete e tramite fibra ottica di tutti i teatri gestiti con la sede centrale, in modo da implementare le possibilità multimediali dei teatri e al contempo consentire la condivisione di tutti gli strumenti di lavoro e di informazione interni alla Fondazione.

Nel 2024 è continuato l'impegno di ATER nel campo della formazione – anche tramite modalità streaming – con la realizzazione di progetti specifici di *audience development*, volti ad accrescere la consapevolezza degli spettatori e a educare le nuove generazioni alla fruizione della cultura e dello spettacolo dal vivo. La strategia di comunicazione ha, inoltre, consolidato la sinergia con gli strumenti e i canali della Regione Emilia-Romagna, in particolare con il portale “ER Cultura” (www.emiliaromagnacultura.it), punto di riferimento per l'informazione e la promozione delle programmazioni artistiche regionali, con cui ATER collabora da anni.

Il 2024 ha dunque rappresentato per l'Area Comunicazione la conclusione di un lungo e necessario processo di preparazione e assestamento. In questo contesto, la comunicazione è chiamata quindi a svolgere un ruolo di respiro sempre più ampio in grado di unire all'attività promozionale della proposta artistica una funzione identitaria e strategica. Serve una narrazione nitida del ruolo e dell'impatto di ATER sul tessuto sociale e istituzionale, primariamente a livello locale e regionale, ma anche sul piano nazionale e internazionale. Pur con radici ben salde nel territorio, l'attività comunicativa di ATER si estende già ora ben oltre i confini nazionali: censisce, promuove e sostiene le esperienze artistiche del territorio, proiettandole su traiettorie internazionali.

Nel 2024 è anche stata avviata la digitalizzazione dell'Archivio ATER riconosciuto dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Ministero della Cultura, grazie all'assegnazione di un finanziamento tramite bando in materia della Regione Emilia-Romagna. Nello specifico si prevede la digitalizzazione di n. 2 sezioni di archivio relative ai progetti musicali Festival Mundus e ATERforum.

La diffusione online dei materiali d'archivio avverrà tramite l'implementazione della Piattaforma The.ATER Channel realizzata come prototipo nel 2023 con l'obiettivo di implementare e rendere accessibili online al pubblico interessato tutti i materiali raccolti con il progetto “Viralissima” che è proseguito anche nell'anno 2024 con ulteriori acquisizioni di video di concerti di artisti operanti sul territorio e registrati in spazi e location dell'Emilia-Romagna, interessanti per le finalità di promozione non solo territoriale ma anche internazionale.

ATER Fondazione cura e coordina inoltre le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna in convenzione con il settore cultura della Regione Emilia-Romagna. L'Ente ha proseguito con le attività a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna per l'elaborazione delle analisi e dei monitoraggi del settore dello spettacolo regionale. Nel periodo di riferimento 2021-2024 si ricordano qui le rilevanti collaborazioni per l'implementazione dell'Osservatorio Regionale Cultura e Creatività, per la realizzazione del report OCSE sul settore delle industrie culturali e creative in Emilia-Romagna, per i report specifici in materia di finanziamenti privati ed eccezionali nel periodo COVID-19, per l'aggiornamento del

monitoraggio delle strutture teatrali sul territorio e delle loro dotazioni tecniche, per la redazione del report regionale “*Le industrie culturali e creative in Emilia-Romagna*”, per il report specifico sul settore musicale del territorio regionale in merito ai “*Live Club*” e alle loro caratteristiche ed attività.

Nel 2024 sono continuate le attività di mappatura e monitoraggio del settore dello spettacolo tramite analisi su finanziamenti pubblici e privati, luoghi di spettacolo, principali indicatori e dati in termini occupazionali, nonché su domanda e offerta di spettacolo in Emilia-Romagna.

I risultati complessivi del lavoro annuale di monitoraggio nonché gli studi e le ricerche realizzati sono stati pubblicati online nello spazio dedicato all’Osservatorio dello Spettacolo sul portale regionale “ER Cultura” e, per i dati di competenza, sul nuovo Portale dell’Osservatorio della Cultura e della Creatività.

Il personale e gli accordi sindacali

Il personale impiegato al 31.12.2024 era complessivamente pari a 117 persone, di cui n. 1 dirigente, n. 31 tempi indeterminati, n. 23 tempi determinati, n. 58 unità di personale di sala, n. 3 collaborazioni, n. 1 apprendistato professionalizzante per un costo azienda approssimativo di circa 2,4 milioni di euro.

In sintesi come da effettivo assetto organizzativo al 31.12.2024 il personale in riferimento alle varie macro-aree di attività può essere elencato come di seguito: n. 4 unità di personale e n. 1 collaborazioni all’Area Progetti Internazionali e Music Export, n. 8 unità di personale dedicato per l’Area Circuito Regionale Multidisciplinare, n. 4 unità di personale dedicato per l’Area Comunicazione, n. 13 unità di personale alle Aree di attività trasversali tra Direzione e Staff della Direzione, Segreteria di Presidenza e Direzione ed Affari Generali, Amministrazione e Personale, Osservatorio dello Spettacolo ER ed altri Progetti speciali. Sono invece 87 le unità di personale impiegate per la gestione dei Teatri di cui n. 8 tempi indeterminati, n. 21 tempi determinati, n. 58 assunti come personale di sala a chiamata.

Anche nell’anno 2024 ATER Fondazione ha proseguito con una gestione organizzativa flessibile grazie all’utilizzo dello smart-working, con risultati estremamente soddisfacenti sia in termini di efficacia ed efficienza della produttività che di soddisfazione dei lavoratori. Tale modalità organizzativa ha supportato i processi in materia di “automazione, digitalizzazione, innovazione organizzativa e formazione del personale”.

L’implementazione di tale gestione organizzativa flessibile è possibile dalla gestione del sistema informativo-informatico a cura di ATER Consorzio, consorzio di cui ATER Fondazione è consorziato insieme ad altri rilevanti soggetti dello spettacolo regionale (Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Teatri di Piacenza e Centro Studi Verdiani, Reggio-Parma Festival).

Nel 2024 è stato rafforzato il gruppo di lavoro che, con il supporto di competenze esterne, ha implementato le procedure per il controllo e il monitoraggio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla formazione dei lavoratori in termini di sicurezza sia a livello base che specifica in materia di primo soccorso e prevenzione incendi nelle sedi di spettacolo.

Sul fronte del confronto con le OO.SS, come previsto nel verbale di accordo integrativo del 29/12/2021 e in seguito al lavoro portato avanti nel 2023, a luglio 2024 si è giunti alla firma di un nuovo accordo integrativo triennale adottato dalla Fondazione. Tale documento da un lato risponde alla necessità di avere un testo unico di riferimento degli accordi di secondo livello, dall’altro supera le difficoltà applicative e interpretative legate all’evoluzione dell’attività della Fondazione nel corso delle ultime stagioni e il conseguente inquadramento del personale.

Investimenti – Digitalizzazione e Automazione – Procedure e Regolamenti

Nel 2024 si è proseguito con le operazioni di digitalizzazione ed automazione nonché l’accessibilità, l’integrazione e la condivisione degli strumenti di lavoro e dei documenti amministrativi in formato digitale, l’aggiornamento delle attrezzature informatiche in uso, che hanno velocizzato i flussi informativi di lavoro anche alla luce del nuovo assetto organizzativo.

Dopo essere stato il primo Circuito Regionale Multidisciplinare ad implementare la gestione on-line delle procedure SIAE, nel 2022 è stato introdotto anche il sistema di biglietteria dematerializzato, che ad oggi continua ad essere uno strumento di grande utilizzo da parte degli utenti.

La Fondazione sta inoltre proseguendo con la connessione in fibra ottica dei teatri gestiti direttamente in convenzione con i Comuni Soci.

Grazie alla partecipazione ad ATERConsorzio, menzionato nel paragrafo precedente, la Fondazione beneficia anche dell'aggiornamento costante delle infrastrutture informatiche e telematiche che permettono un'organizzazione flessibile dei processi di lavoro e dei flussi informativi, nonché l'adempimento in relazione ai principali requisiti in materia di sicurezza informatica.

A luglio 2024 ATER Fondazione ha ricevuto comunicazione in merito all'esito positivo dell'istruttoria per la partecipazione di ATER al "Bando per il sostegno a progetti presentati da soggetti pubblici e privati per la digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura". Il progetto "DigitATER" proposto dalla Fondazione mira a promuovere e a incentivare la fruizione di contenuti culturali legati alle arti performative, in formato digitale.

Il piano, infatti, si compone di due azioni progettuali che comprendono la digitalizzazione del patrimonio storico di ATER afferente ai festival musicali Aterforum e Mundus - due vetrine sul mondo della musica internazionale declinata in tutte le sue espressioni sui palcoscenici regionali - così come la conseguente creazione di due pagine ad hoc sulla piattaforma database "the.ATER channel", dove saranno caricati i nuovi materiali digitalizzati in modalità integrata e particolarmente attenta alla curatela digitale e conseguente fruibilità dei materiali.

L'integrabilità delle due azioni risiede nell'intento di unire la promozione del patrimonio storico della Fondazione con le attività attualmente portate avanti e sostenute anche dalla Regione, attraverso una fruizione da parte del nostro pubblico, attuale e potenziale, priva di barriere, del panorama del settore delle arti performative regionale.

La Fondazione ha continuato anche nel 2024 il lavoro, iniziato nel biennio 2020-2021 e consolidato negli anni 2022-2023, di definizione delle principali procedure in materia di selezione del personale, di acquisizione di beni e servizi e di trasparenza amministrativa, previste per un ente partecipato da soggetti pubblici.

Oltre a ciò, ha provveduto a garantire una risposta alle principali richieste degli Enti Soci in ambito giuridico e amministrativo afferenti a un ente a partecipazione pubblica, proseguendo il percorso di armonizzazione rispetto a tutte le ulteriori normative previste in relazione alla nuova dimensione statutaria.

Tutte queste azioni hanno comportato un notevole impegno amministrativo, gestionale e di formazione del personale, azioni decisamente sottovalutate in quanto non "visibili".

Ricordiamo in sintesi i vari punti su cui la Fondazione ha proseguito il proprio impegno nell'anno 2024, con un aggiornamento progressivo, obbligatorio per legge, che continuerà anche nel 2025:

- aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, con individuazione e nomina dell'Organismo di Vigilanza, ex d.lgs. n. 231 del 2001;
- formazione del personale in adempimento delle indicazioni dell'OIV;
- aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza, nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- applicazione Codice dei contratti pubblici con aggiornamento al nuovo D. Lgs. 36/2023; e ss.mm.ii.);
- implementazione della nuova piattaforma web per le pubblicazioni di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- approvazione e adozione "Regolamento avvisi di selezione del personale";
- avvio del percorso per implementazione di un modello di trattamento dei dati in rispetto alla normativa "privacy" ex Reg. UE 2016/679.

Bilancio 2024

Il bilancio per l'anno 2024 fa segnalare per il primo anno dalla costituzione della Fondazione nel 2020, una stabilizzazione dei dati in termini economici rispetto all'anno 2023 mantenendo pressoché invariato il risultato per quanto riguarda costi e ricavi complessivi (circa 7 milioni di euro), a differenza di quanto fatto registrare

nel triennio 2020-2023 che ha visto passare il dato da circa 5,2 mln di euro del 2020, ai 5,5 mln di euro del 2021 e circa 6,3 di euro del 2022. Tale dato dell'anno 2024 rispetto al 2023 può pertanto segnalare un consolidamento delle attività e progettualità della Fondazione.

Per un'analisi più puntuale dei principali aspetti economici e gestionali del conto economico della Fondazione, di seguito vengono evidenziati i principali dati aggregati di bilancio in base a due differenti modalità di riclassificazione.

La prima riclassificazione riconduce l'intero conto economico a due macro-aree di attività che sono coerenti con le principali linee strategiche individuate in sede di costituzione della Fondazione ossia l'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare e l'Area dei Progetti Internazionali e dei Progetti Speciali, questi ultimi che includono, tra le altre, le attività di supporto alla promozione delle attività culturali sul territorio regionale tramite il Portale ER Cultura a quelle di Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna a quelle di digitalizzazione dell'archivio di ATER Fondazione o di altri contenuti culturali come previsto dal progetto "Viralissima", ecc.

Se fino al 2019 gli equilibri di bilancio per macro-Area prevedevano una prevalenza in termini di costi e ricavi attribuibili all'Area Scambi (dismessa a partire da novembre 2021) pari al 55%, con la residua quota del 45% attribuibile all'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare (35%) e all'Area dei Progetti Speciali (10%), sin dalla trasformazione di ATER in Fondazione dal 2020 il nuovo assetto ha visto una netta prevalenza in termini di costi e ricavi attribuibili all'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare che è cresciuta nel periodo 2020-2023 fino a raggiungere oltre l'80% del valore dell'intero bilancio economico di ATER Fondazione. Di conseguenza l'Area dei Progetti Internazionali ed altri Progetti Speciali ha fatto registrare una rilevanza inferiore al 20%. Tale riclassificazione considera l'imputazione dei costi trasversali alle due Aree analizzate di personale, affari generali ed altri oneri di gestione secondo la percentuale di rilevanza delle due attività.

Ulteriore modalità di analisi e riclassificazione del conto economico riguarda la suddivisione in 4 macro-Centri di Costo suddividendo costi e ricavi della Fondazione in: 1. Circuito Regionale Multidisciplinare, 2. Progetti Internazionali ed Altri Progetti Speciali, 3. Personale, Affari Generali, Consulenze 4. Ammortamenti, Proventi ed Oneri Finanziari, Altri Proventi ed Oneri di Gestione e Imposte e Tasse.

Secondo tale riclassificazione si può notare in termini di comparazione dei costi nel periodo 2021-2022-2023-2024 una tendenziale invarianza delle Aree Personale, Affari Generali, Consulenze (circa 1,8-1,9 milioni di euro escludendo i costi relativi al personale operanti presso i Teatri Gestiti che in questa riclassificazione sono inclusi all'interno dell'Area Circuito) e dell'Area Ammortamenti, Proventi ed Oneri Finanziari, Altri Oneri di Gestione e Imposte e Tasse (circa 150-200.000 euro). Tale dato rispecchia una certa capacità della Fondazione di mantenere invariati i costi fissi pur a fronte di un aumento delle attività e delle progettualità realizzate.

L'aumento delle attività e dei principali risultati positivi raggiunti nell'anno 2024 dalla Fondazione si evidenziano principalmente nell'ambito dell'Area Circuito Regionale Multidisciplinare che, secondo questa riclassificazione, nel biennio 2021-2022 è passato da circa 2,4 milioni del 2021, a circa 3,8 milioni di euro del 2022 fino a circa 4,4/4,5 milioni di euro del biennio 2023-2024. Anche l'Area Progetti Internazionali e altri Progetti Speciali fa registrare nel biennio 2021-2022 un leggero aumento di costi sostenuti correlati ad un incremento di attività realizzate così come riscontrabile dal paragrafo dedicato all'interno del presente documento ed una tendenziale stabilizzazione del dato nel biennio 2023-2024.

Per quanto riguarda una comparazione dei ricavi nel periodo 2021-2024 per Macro-Centri di Costo, premesso che l'Area Personale, Affari Generali, Consulenze non prevede ricavi, si rileva un leggero aumento di risorse destinate all'Area Progetti Internazionali e Progetti Speciali (da 1 a 1,2 milioni di euro) e l'incremento anche qui rilevante e sostanziale dei ricavi del Circuito Regionale Multidisciplinare dovuto in parte a progetti speciali ed in parte all'incremento di incassi da biglietteria. Anche qui pertanto si conferma una tendenziale stabilizzazione dei dati registrati per il biennio 2023-2024.

Se si procede invece ad un'analisi secondo lo standard di riclassificazione CEE del conto economico, si rileva come la Fondazione nell'anno 2023 si sia mantenuta in equilibrio economico principalmente grazie ai contributi pubblici destinati alla realizzazione delle attività progettuali che raggiungono circa i 4,9 milioni di euro (70% dei ricavi complessivi). La netta prevalenza dei contributi pubblici nell'ambito dei ricavi evidenzia chiaramente il ruolo di servizio che la Fondazione svolge a supporto delle attività del territorio ed in convenzione e collaborazione con gli Enti Locali Soci. Oltre alle erogazioni di contributi si segnalano ricavi

da vendite e prestazioni pari a 1,9 milioni di euro in leggero decremento rispetto all'anno 2023 (anno che aveva fatto registrare soprattutto un incremento di ricavi per operazione del progetto Cirque Bidon) e tuttavia significativo aumento rispetto al 2022 (1,3 milioni di euro).

Sempre in relazione alle entrate si può facilmente rilevare come i ricavi siano riconducibili principalmente a tre tipologie di contributi e ad entrate varie secondo un peso percentuale riportato indicativamente di seguito:

- il contributo annuale della Regione (circa 35%),
- il contributo annuale del Ministero della Cultura per il Circuito Regionale Multidisciplinare (circa 10%),
- i contributi annuali degli Enti Locali per la gestione diretta dei Teatri o per attività e progetti speciali (30%);
- entrate varie (25%) derivanti da ricavi da abbonamenti e/o incassi per gli spettacoli, da noleggi di spazi e/o altro, sponsorizzazioni, finanziamenti pubblici e/o privati connessi a bandi (UE, nazionali, regionali, locali), altri ricavi derivanti da contributi comunali per progetti specifici di servizio ai Comuni soci.

Il contributo regionale assegnato alla Fondazione nel 2024 ha subito un incremento (2.527.600 euro) rispetto al triennio 2021-2023 (2.165.000 euro nel 2023, 2.100.000 euro nel 2022 e 2.200.000 nel 2022) dovuto alla progettualità estiva a supporto delle Aree Montane "Montagna Mia" e "Fuoripista". Il contributo del Ministero della Cultura tramite il Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l'attività di Circuito Regionale Multidisciplinare nell'anno 2024 (660.967 euro) è pressoché stabile rispetto all'anno 2023 (656.000 euro). Si approfitta qui per segnalare che nel triennio 2021-2023 tale contributo era aumentato in modo sensibile passando da circa 558.000 euro del 2021 a circa 613.000 euro nel 2022 fino a 656.000 euro nel 2023.

Per quanto riguarda invece i costi di produzione della Fondazione, si segnala nell'anno 2024 rispetto al 2023 una sostanziale invarianza del dato. Anche i costi relativi al personale nel 2024 sono rimasti in linea con quelli dell'anno 2023 così come anche i costi per ammortamenti. Risultano in riduzione nel 2024 rispetto al 2023 gli altri oneri di gestione, mentre si segnala un dato positivo che ha riguardato la riduzione al minimo degli oneri finanziari ed invece un sensibile incremento dei proventi finanziari garantita da buone condizioni di applicazione interessi bancari su giacenza di disponibilità liquide.

Altra osservazione di certo interesse riguarda la rilevanza che ha assunto in termini di costi diretti l'attività di gestione dei 16 Teatri in convenzione con i Comuni Soci che nel 2024 ha raggiunto circa 3 milioni di costi pari a circa il 42% dei costi complessivi del conto economico, facendo registrare una sostanziale invarianza rispetto al 2023 mentre un sensibile incremento rispetto al dato di circa 2,7 milioni di costi del 2022.

Liquidità finanziaria e posizioni debitorie e creditizie

È rilevante segnalare, in continuità con quanto riportato nella nota integrativa dei bilanci del periodo 2021-2023, come, anche l'anno 2024 registri una situazione di tendenziale stabilità in termini di liquidità finanziaria della Fondazione. Al 31.12.2024 il totale delle disponibilità liquide era pari a 2.204.380 euro in incremento rispetto al dato 2023 (1.707.947 euro).

Le posizioni di Crediti Vs Clienti della Fondazione al 31.12.2024 ammontano complessivamente a 86.775 euro. Anche questo dato evidenzia l'attenzione posta dalla Fondazione nei confronti di posizioni insolute. Rispetto invece al dato inerente la posizione di Debiti Vs Fornitori al 31.12.2024 il dato risulta essere pari a 1.021.298 euro in riduzione rispetto all'anno 2023.

Complessivamente non si segnalano per l'anno 2024 criticità nei rapporti né con clienti né con fornitori.

Risultato di bilancio

Il risultato finale ante-imposte è pari a 94.172 euro, mentre il risultato di bilancio è pari ad un utile netto di 46.040 euro.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni. Pertanto, nel silenzio del Codice Civile si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro di insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2024.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente

Come illustrato in dettaglio nel presente bilancio, l'Ente adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla sua natura, anche in funzione della rilevazione tempestiva di possibili situazioni di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative. L'assetto permette, infatti, di verificare la sostenibilità dei debiti, la

marginalità economica e le prospettive di continuità dell'attività per i 12 mesi successivi, nonché di rilevare tempestivamente eventuali segnali di squilibrio finanziario.

L'Ente svolge inoltre con continuità un'analisi dei flussi di cassa e del budget economico dalla quale emerge una buona capacità di copertura del fabbisogno finanziario nei 12 mesi successivi.

Al fine di raggiungere tale conclusione in merito all'adeguatezza del presupposto della continuità dell'attività dell'Ente sono stati, fra gli altri, identificati gli elementi e le circostanze di seguito descritti:

- al 31 dicembre 2024 il patrimonio dell'Ente risulta pari ad euro 289.302;
- l'Ente chiude l'esercizio 2024 con un risultato positivo pari ad euro 46.040;
- le valutazioni previsionali dell'Ente prevedono risultati in equilibrio per il 2025.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.633, le immobilizzazioni immateriali lorde ammontano ad € 78.914. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	42.000	36.914	78.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	23.161	23.161
Valore di bilancio	42.000	13.753	55.753
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(42.000)	42.000	-
Ammortamento dell'esercizio	-	13.633	13.633
<i>Totale variazioni</i>	<i>(42.000)</i>	<i>28.367</i>	<i>(13.633)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	-	78.914	78.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	36.794	36.794
Valore di bilancio	-	42.120	42.120

Nel corso del 2024 è iniziata l'opera di digitalizzazione del patrimonio culturale di ATER Fondazione, si è di conseguenza proceduto ad ammortizzare il costo sostenuto (euro 42.000) per rendere fruibile il contenuto dell'archivio culturale della Fondazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.276.416; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 715.148.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	616.108	79.205	263.213	297.095	1.255.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.924	32.119	173.637	268.899	647.579
Valore di bilancio	443.184	47.086	89.576	28.196	608.042

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	18.412	18.412
Ammortamento dell'esercizio	18.483	1.271	37.989	9.827	67.570
<i>Totale variazioni</i>	<i>(18.483)</i>	<i>(1.271)</i>	<i>(37.989)</i>	<i>8.585</i>	<i>(49.158)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	616.108	79.205	263.213	317.890	1.276.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.407	33.390	211.626	278.725	715.148
Valore di bilancio	424.701	45.815	51.587	39.165	561.268

Gli incrementi per acquisizioni indicati (+18.412) sono riferiti all'acquisto di:

Sede Modena	Arredi ufficio	Euro	12.398
Sede Modena	n. 8 Notebook	Euro	6.014

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	82.508	1.255	83.763	83.763
Totale	82.508	1.255	83.763	83.763

L'importo indicato si riferisce per euro 56.937 alla polizza Azienda Più TFR stipulata a copertura di futuri pagamenti del TFR a dipendenti. I crediti verso altri si riferiscono per euro 26.826 all'acquisto di B.T.P. (Buoni pluriennali del tesoro) in relazione alla richiesta da parte della Regione Emilia-Romagna, in sede di registrazione all'albo regionale della Fondazione, della costituzione di un patrimonio vincolato pari al 50% del valore del Fondo di Dotazione.

Attivo Circolante

Variazioni e scadenza delle voci iscritte nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle voci iscritte nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	275.355	(188.580)	86.775	86.775
Crediti tributari	274.445	(66.557)	207.888	207.888
Crediti verso altri	106.460	256.722	363.182	363.182
Totale	656.260	1.585	657.845	657.845

L'importo dei crediti verso clienti, iscritto al valore di presunto realizzo, è di euro 86.775. I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti tributari, pari a complessivi euro 207.888, sono costituiti per euro 202.918 da crediti verso erario da utilizzare in compensazione di cui per ritenute subite (4%) euro 190.065 e per ritenute su interessi attivi di C/C euro 12.853, e per i residui euro 4.970 da altri crediti tributari.

Gli altri crediti, pari a complessivi euro 363.182, sono costituiti per euro 12.783 da anticipi a fornitori, euro 332.410 per contributi da ricevere da enti terzi, euro 17.989 da altri crediti.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.695.247	499.120	2.194.367
danaro e valori in cassa	12.700	(2.687)	10.013
Totale	1.707.947	496.433	2.204.380

I valori contabili delle disponibilità liquide sono stati iscritti in bilancio dopo che la loro rilevazione contabile è stata verificata con il responsabile della contabilità generale e, nel caso dei Teatri, con i singoli referenti degli stessi.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	325.696	(323.690)	2.006
Risconti attivi	39.257	23.408	62.665
Totale ratei e risconti attivi	364.953	(300.282)	64.671

I risconti attivi si riferiscono: per euro 10.794 a Licenze Software Aterconsorzio, per euro 3.600 copertura garanzia videoproiettore per cinema Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano, per euro 9.156 software per servizio newsletter, per euro 8.880 licenza TeamSystem per il gestionale "Albo fornitori" valida fino al 2027, per euro 30.235 a posizioni diverse di competenza del successivo esercizio

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza 2024 ma erogati o ricevuti nel 2025, nello specifico:

- euro 2.000 per contributo progetto FUORIPISTA dovuto dal comune di Marzabotto;
- euro 6 per interessi attivi c/c bancari.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	50.000
Varie altre riserve	-	-	2	-	(2)
Totale altre riserve	-	-	2	-	(2)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utili (perdite) portati a nuovo	148.671	44.593	-	-	193.264
Utile (perdita) dell'esercizio	44.593	-	44.593	46.040	46.040
Totale	243.264	44.593	44.595	46.040	289.302

Analisi delle variazioni Altri fondi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	183.507	60.000	218	60.218	243.725
Totale	183.507	60.000	218	60.218	243.725

Il Fondo rischi originariamente costituito per valorizzare alcuni debiti potenziali è stato prudenzialmente incrementato di euro 60.000 rispetto al precedente esercizio.

Analisi delle variazioni del Trattamento di fine rapporto subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	584.658	71.204	101.049	(29.845)	554.813
Totale	584.658	71.204	101.049	(29.845)	554.813

Il fondo TFR, positivamente verificato con la documentazione messa a disposizione dallo studio del consulente del lavoro, è stato incrementato nel corso dell'esercizio per la quota di competenza maturata al netto dei relativi utilizzi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	199.397	122.256	321.653	321.653
Debiti verso fornitori	1.205.591	(184.293)	1.021.298	1.021.298
Debiti tributari	84.018	(8.869)	75.149	75.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.474	2.116	85.590	85.590
Altri debiti	152.021	34.665	186.686	186.686
Totale	1.724.501	(34.125)	1.690.376	1.690.376

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale dopo attento riscontro documentale e sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	292.016	(51.373)	240.643
Risconti passivi	447.517	147.671	595.188

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	739.533	96.298	835.831

I ratei passivi si riferiscono, quanto ad euro 197.402 a competenze per ferie, permessi e contributi dipendenti, ad euro 13.795 per costi utenze di competenza 2024 del Teatro Magnani di Fidenza, a saldo polizze assicurative di competenza 2024 per euro 9.350, a saldo spese condominiali competenza 2024 per euro 53.517 e per il residuo ad altri costi di competenza 2024 ma di manifestazione numeraria futura.

I risconti passivi per euro 517.775 si riferiscono principalmente a contributi da enti terzi rilevati secondo il principio della competenza economica in relazione ad attività e progettualità avviate nel 2024 e con competenza 2025.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa – Conto Economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi da riclassificato CEE secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	ricavi delle vendite e delle prestazioni	contribuzioni in conto esercizio	altri ricavi e proventi	TOTALE	%
Area Circuito Regionale Multidisciplinare	1.845.936,00	3.786.054,00	54.295,00	5.686.285,00	83%
Area Progetti Internazionali, Progetti Speciali e Attività Istituzionali	60.000,00	1.141.250,00	1.394,00	1.202.644,00	17%
TOTALE	1.905.936,00	4.927.304,00	55.689,00	6.888.929,00	100,00%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	7.340	7.340

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'importo iscritto per euro 502 si riferisce alla rivalutazione della polizza Azienda Più TFR stipulata a copertura di futuri pagamenti del TFR a dipendenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Ai fini fiscali l'Ente qualifica la propria attività come quella di un ente non commerciale che svolge in prevalenza un'attività commerciale e perciò assoggetta i risultati dell'intera sua attività all'imposta sul reddito delle società.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il personale impiegato al 31.12.2024 era complessivamente pari a 117 persone, di cui n. 1 dirigente, n. 31 tempi indeterminati, n. 23 tempi determinati, n. 58 unità di personale di sala, n. 3 collaborazioni, n. 1 apprendistato professionalizzante per un costo azienda approssimativo di circa 2,4 milioni di euro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi Collegio dei Revisori	18.319

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo gli anni dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19, nel triennio 2022-2024 l'attività della Fondazione si è finalmente svolta in modo continuativo e senza chiusure, consolidando e rafforzando le nuove aree di attività tuttora in corso di sviluppo.

Se con l'approvazione del bilancio 2023 in questa sezione della nota integrativa si evidenziava già una tendenza positiva dei primi mesi dell'anno 2024 con dati di incremento di pubblico e di spettacoli dal vivo realizzati sul territorio regionale, anche per i primi mesi dell'anno 2025 si registra un trend di crescita sia in termini di spettacoli realizzati che di spettatori. Nei primi mesi dell'anno 2025 (gennaio-metà aprile), infatti, si registrano 353 spettacoli dal vivo realizzati con circa 75.000 spettatori rispetto ai dati di inizio 2024 che vedevano intorno ai 305 spettacoli con 66.000 spettatori. La stima del dato a fine 2025 prevede un incremento di spettatori rispetto al dato 2024.

Si segnala inoltre che nei primi mesi dell'anno 2025 è proseguita l'attività di promozione all'estero di compagnie ed artisti dell'Emilia-Romagna con lo stanziamento complessivo di circa 40.000 euro a supporto della mobilità degli operatori del territorio nel primo semestre con varie domande risultate idonee di sostegno. A questo si aggiungono numerose altre azioni dell'Area Progetti Internazionali e dell'ufficio Music Export anche con il rafforzamento di collaborazioni e partnership con enti ed istituzioni estere, tra cui si segnala l'importante riconoscimento ottenuto a gennaio 2025 con l'ingresso di ATER nella rete internazionale *EMEE - European Music Exporters Exchange*.

ATER sta proseguendo anche con il processo di adeguamento alle previsioni normative, tra cui l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per triennio 2024-2026, l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, l'avvio del modello di trattamento dei dati e rispetto delle normative sulla "privacy" e sulla "cybersecurity", nonché l'aggiornamento delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici ed un coordinamento più puntuale in materia di sicurezza sul lavoro.

Sempre nei primi mesi del 2025 ATER si è impegnata nell'individuazione ed attivazione di nuove possibili forme di raccolta fondi (bandi ed avvisi, sponsorizzazioni, erogazioni liberali, ecc.) per reperimento di ulteriori risorse pubbliche e private a supporto delle attività della Fondazione. Si può citare l'importante riconoscimento che la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna prevede di garantire nel 2025 a supporto di progettualità specifiche di ATER.

Sta inoltre proseguendo l'azione pilota di sviluppo di un Archivio digitale finanziato direttamente dalla Regione Emilia-Romagna nonché la pubblicazione di report in collaborazione con Osservatorio della Cultura e della Creatività ed Osservatorio dello Spettacolo dal Vivo. ATER è anche stata ammessa all'interno dell'Hub regionale in materia di *Culture and Creativity*.

Nel 2024, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato ed erogato ad ATER Fondazione complessivamente un contributo annuale pari a 2.527.600 euro, mentre per l'anno 2025 è stata presentata una richiesta di risorse per 2.550.000 euro.

Al momento è stato riconosciuto un contributo ordinario annuale parziale rispetto al fabbisogno richiesto, dovuto al fatto che a seguito delle ultime elezioni regionali, ci sono stati dei ritardi per l'assegnazione dei contributi regionali. Grazie all'input dell'Assessorato alla Cultura di confermare l'importante progetto di promozione e comunicazione dei principali eventi estivi lungo l'intero arco dell'Appennino dell'Emilia-Romagna tramite un "ombrello" promozionale coordinato da ATER Fondazione e denominato "Montagna Mia" oltre ai progetti speciali ed estivi presentati all'interno del programma di attività della Fondazione per l'anno 2025, si prevede che il riconoscimento complessivo del contributo regionale possa essere comunque anche per il 2025 in linea con la richiesta di fabbisogno presentata.

Si segnala infine l'avvenuto ingresso, in qualità di Soci Ordinari della Fondazione, di vari Comuni quali Luzzara, Polinago, Sorbolo-Mezzani e della prima Unione di Comuni aderente ossia l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Al momento, pertanto, la Fondazione vede l'adesione di 44 Soci di cui la Regione e 43 tra Comuni ed Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124*

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente "ricevute" (*interpretandosi in merito il criterio di "cassa" e non di "competenza"*) nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione ha provveduto a pubblicare nella sezione amministrazione trasparente del proprio sito l'elenco dettagliato delle somme ricevute che di seguito si riporta:

CONTRIBUTI ATER FONDAZIONE 2024		
ENTE	DESCRIZIONE	TOTALE ANNO 2024
AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo Cinema di qualità anno 2023; contributo Europa Cinema saldo 2023 e anticipo 2024	11.337,38 €
ANCI Emilia-Romagna	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo progetto "Il tempo attorno" 2024; contributo fondo di gestione in qualità di socio	31.100,00 €
COMUNE DI BOMPORTO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo Sciroppo di Teatro 2024; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	71.500,00 €
COMUNE DI CARPI	Circuito Regionale Multidisciplinare: collaborazione programmazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/2025; progetto speciale Festival Mundus 2024	80.045,73 €
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo straordinario per progetto Politicamente Scorretto 2023 e 2024, contributo straordinario progetto Class Action 2023; Contributo straordinario per laboratorio di formazione teatrale 2023; contributo straordinario iniziativa per il giorno della memoria 2024; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	152.836,80 €
COMUNE DI CASALGRANDE	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale MUNDUS 2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	12.200,00 €
COMUNE DI CATTOLICA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; Contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	150.700,00 €
COMUNE DI CONCORDIA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/2025;	92.500,00 €
COMUNE DI CORREGGIO - I. S. E. C. S.	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	163.699,99 €
COMUNE DI FIDENZA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; Contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	237.822,23 €
COMUNE DI MARANELLO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo straordinario per spettacolo Natale 2024; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	61.700,00 €
COMUNE DI MIRANDOLA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo speciale per progetto "Mirandola Jazz Festival 2024"; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	98.703,98 €
COMUNE DI MODIGLIANA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo progetto Sciroppo di Teatro 2024; contributo progetto Fuori Pista 2024; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	37.800,00 €
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24	35.028,31 €
COMUNE DI NONANTOLA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo per corsi di teatro 2023-2024 e 2024-2025	95.640,89 €
COMUNE DI PAVULLO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo progetto Sciroppo di Teatro 2024; contributo progetto Fuoripista 2024; contributo per acquisto proiettore sala cinema; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	71.570,00 €
COMUNE DI RUSSI	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	70.500,00 €
COMUNE DI SCANDIANO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2023/24 e 2024/25; contributo progetti speciali MUNDUS e FESTIVALOVE 2022; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2024	156.700,00 €
EUROPEAN COMMISSION	Circuito Regionale Multidisciplinare: quota contributo progetto europeo "WE WANT MORE", Grant Agreement n° 101173561 - WWM	44.162,54 €
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo progetto Sciroppo di Teatro 2024, contributo progetto Vivi-MD' i tuoi cinema! 2023	26.000,00 €
FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale Generazioni a Teatro 2024	15.000,00 €
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale MUNDUS 2024	34.000,00 €
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Contributo annuale e quota integrativa 2024	2.527.600,00 €
MIC - DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO	Contributo annuale saldo 2023 e anticipo 2024; contributo Cinema d'Essai anno 2023; Contributi spese per i servizi di vigilanza antincendio 2023	654.812,87 €

**Ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, Art. 1. comma 127: "Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125 e 126 non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato".*

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio consuntivo ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sarà presentato dal Presidente al Consiglio Generale per l'approvazione proponendo di destinare l'utile di esercizio a riserva.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Modena, -----

Il Consiglio di amministrazione